



ISTITUTO COMPRESIVO
STATALE - SERSALEZAGAROSE



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "G. BIANCO"

Piazza Casolini n. 115 88054 - SERSALE

E-mail czic835001@istruzione.it Pecczic835001@pec.istruzione.it

Tel. Uffici Amministrativi 0961/931091 FAX 0961/936942 Tel. Dirigenza 0961/936833

C.F. 97036410799 C.M. CZIC835001 www.icsersale.gov.it



PTOF



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

aa.ss.2021/2022

Firmato digitalmente dalla DS Prof.ssa MARIA BRUTTO

Premessa

Il **PTOF** Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

La prima vocazione del nostro I.C. all'interno della società della conoscenza è quella pedagogica perché è una scuola che non è solo ed esclusivamente agenzia di istruzione e educazione ma principalmente luogo di formazione delle varie personalità che la frequentano. I Docenti, considerando l'istituzione scolastica come struttura che eroga un servizio agli allievi e, più in generale all'intera comunità educante, hanno elaborato il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa per far conoscere ai genitori, agli Enti Locali e alle associazioni presenti sul territorio le proprie proposte formative. Consapevoli di svolgere un ruolo particolarmente significativo nell'esperienza culturale e umana del bambino e del preadolescente che si avvia alla conquista dell'autonomia personale ed alla costruzione della propria identità, gli insegnanti si pongono come obiettivo prioritario la ricerca e l'individuazione dei bisogni formativi di ogni allievo. Contestualmente, intendono elaborare percorsi di crescita che guidino ciascun alunno al raggiungimento delle competenze e delle conoscenze irrinunciabili per un soggetto che voglia inserirsi a pieno titolo nel contesto sociale locale, nazionale ed europeo. I rapporti tra i diversi ordini di scuola, in precedenza circoscritti a momenti istituzionalmente programmati o ad alcune attività di formazione comuni, sono ormai entrati nella prassi quotidiana attraverso momenti di confronto e di attività di progettazione. La continuità educativa e didattica viene assicurata da gruppi di lavoro e commissioni composti da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, che operano affinché gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza siano propedeutici al successo formativo degli alunni mediante metodologie e strategie didattiche che tengano conto di tutte le innovazioni e ricerche effettuate in campo educativo. I docenti si confrontano su

- **Un Curricolo Verticale**
- **Valutazione educativa e didattica**
- **Un Progetto di Continuità**
- **Un Progetto di Orientamento**
- **Progetti disciplinari**

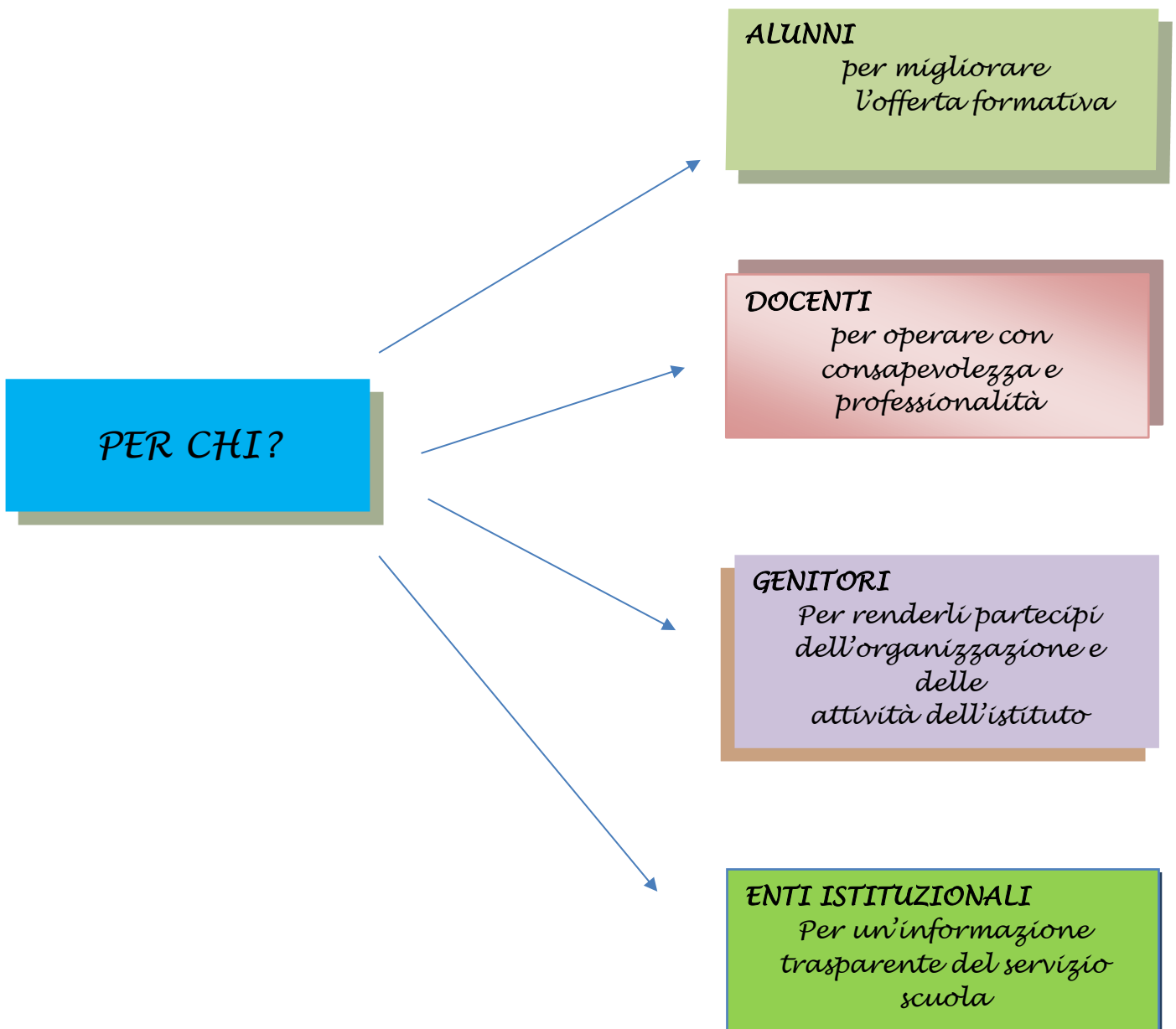
Il **PTOF** dell'Istituto Comprensivo "G. BIANCO" di Sersale (CZ) è teso a promuovere la personalità dell'alunno, per renderlo capace di partecipare in modo consapevole, critico e creativo alla vita sociale, cui deve essere ispirata l'esistenza di ogni individuo. Il presente Piano è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione" che ha ridefinito in sostanza la durata e le competenze riguardo all'iter di stesura e approvazione del POF, modificando quanto previsto dalla normativa precedente:

Il Piano dell'Offerta deve prendere forma, come esplicitato dalla Legge 107/2015, da due elementi fondamentali, anch'essi specifici di ogni istituzione scolastica:

- il RAV (Rapporto di Auto Valutazione) e il conseguente Piano di Miglioramento;
- i risultati delle prove INVALSI, che costituiscono un indice dell'efficacia dell'intervento formativo e un punto di partenza su cui impostare le correzioni e i miglioramenti dell'azione educativa.

PTOF

LA CARTA D'IDENTITÀ



1| LA NOSTRA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CHI SIAMO:

Denominazione	Istituto Comprensivo Statale "G. Bianco"
Indirizzo	Piazza Casolini n° 115
Codice Fiscale	97036410799
Telefono	0961 931091
Fax	0961936942
Codice Meccanografico	CZIC835001
E-mail	Czic835001@istruzione.it
PEC	Czic835001@pec.istruzione.it
Siti web	icsersale.edu.it

Dirigente Scolastico

Prof.ssa **Maria Brutto**Direttore dei Servizi Generali e
Amministrativi**Maria Pia Lorelli**

L'Istituto Comprensivo "G. Bianco" di Sersale con annesso il plesso "P. Opipari" di Zagarise comprende tre ordini di Scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dispone di spazi didattici, ricreativi e di servizio.

1.1|Breve storia dell'istituto

SERSALE

La Scuola dell'Infanzia "SUOR NATALIA FARCITO" è situata in Via Colla, nella zona alta del paese, a circa 900 metri di altitudine, fra abeti e castagni e ospita due sezioni. L'edificio si compone di un seminterrato e di un primo piano, con un bel cortile recintato e un refettorio recentemente ristrutturato con un ascensore porta-vivande. Al primo piano si trovano due aule che ospitano i bambini delle due sezioni, un'aula più piccola per le attività di laboratorio e la cucina. La Scuola dispone di arredi e di sussidi didattici adeguati alle necessità degli alunni. La Scuola è intitolata a Suor Natalia Farcito, una suora piemontese dell'Ordine delle Suore di Carità dell'Immacolata d'Ivrea che, dal giorno della sua consacrazione, ha operato a Sersale nell'Asilo Infantile situato nell'odierna chiesa dell'Immacolata, adiacente alla Chiesa Madre. Ha dedicato la sua vita ai bambini in età prescolare, assolvendo ai suoi impegni di cuoca, educatrice e animatrice e lasciando nei numerosi "bambini di ieri" che l'hanno conosciuta nei cinquantacinque anni del suo operato a Sersale, ricordi di donna buona, sorridente e materna.

La Scuola dell'infanzia "DOTT. BRUNO SPADAFORA" è situata in Via Sila nella parte bassa, all'entrata del paese. L'edificio è costituito da un unico piano terra, circondato da un ampio cortile recintato e ospita tre sezioni di bambini. È dotato di un atrio per l'accoglienza e per le attività di gruppo, un locale adibito a refettorio e servizi igienici per alunni e insegnanti, da poco ristrutturati. Anche questa Scuola dispone di arredi e di sussidi didattici sufficienti per i bisogni formativi dei bambini che la frequentano. La Scuola è intitolata a Bruno Spadafora, Dottore Fisico, Scienziato e Ricercatore appartenente ad una famiglia di signorotti di Sersale. Il Dott. Spadafora durante il suo esercizio di medico si insospettì per la grande incidenza di mortalità infantile, che colpiva principalmente i bambini indigenti del territorio e fu spinto ad effettuare ricerche per identificarne la causa. Dopo tanti rilievi effettuati nel territorio, scoprì che la causa dell'epidemia che egli stesso definì "colera morbus" era l'insana alimentazione e l'uso di sale contaminato da ossido di rame presente nell'acqua di alcune sorgenti. Il Dott. Spadafora effettuò particolari studi per prevenire e curare la malattia che avrebbe portato a morte certa tante altre persone, nella

maggior parte bambini

La Scuola Primaria "CARMELA BORELLI" è situata nel centro storico del paese in Via Michele Bianchi. L'edificio, costruito nel corso degli anni Cinquanta, dispone di aule sufficientemente ampie e soleggiate disposte su tre piani collegati da un ascensore; È dotata di cortile, di palestra che, oltre ad offrire gli spazi per l'educazione fisica, ha un palco per le attività di drammatizzazione e un ripostiglio con gli attrezzi per l'attività motoria, di una stanza adibita ad archivio, un'aula video, di una biblioteca e di un laboratorio di informatica. Essa è dotata di ascensore, di scala antincendio, di impianto fotovoltaico 50Kwp. Si è proceduto al risanamento del tetto, al consolidamento statico con la costruzione di un muro di sostegno che ha consentito l'ampliamento del cortile e infine si è provveduto al risanamento e alla tinteggiatura delle pareti esterne. L'edificio è stato dotato di porte interne munite di maniglione antipanico nel rispetto delle norme sulla Sicurezza. Nell'anno scolastico 2014/2015 un'aula dell'edificio della Scuola Primaria è stata messa a disposizione dell'IPSASR per risolvere problematiche legate alla vecchia sede. La Scuola è intitolata a Carmela Borelli, Madre Eroica di Sersale che, nel lontano 21 febbraio 1929, venne travolta da una bufera di neve insieme con due dei suoi figli. Ella salvò i bambini che sarebbero certamente morti assiderati se non li avesse coperti coi suoi vestiti e protetti col suo stesso corpo. L'eco profondo dell'atto eroico della Madre, testimonianza tangibile ed eccelsa dei valori della Famiglia e dell'abnegazione materna, portò un monumento a ricordo che tuttora si trova a Sersale nelle adiacenze della piazza omonima, situata all'ingresso del Paese.

La Scuola Secondaria di I° Grado "GIUSEPPE BIANCO", ubicata nel centro storico del paese, in Piazza Casolini, di fronte la Chiesa Madre, è la sede centrale dell'intero Istituto comprensivo con uffici di dirigenza ed amministrativi. L'edificio costruito negli anni '60 ha subito nel corso degli anni, ristrutturazioni e modifiche; la palestra, da poco ristrutturata, risulta essere funzionale alle esigenze degli alunni. Sono stati installati servo-scala per i disabili, la scala antincendio, l'impianto fotovoltaico 20 Kwp per consentire il risparmio energetico. Nel corso dell'anno scolastico 2011/2012 sono stati sostituiti gli infissi esterni e il portone d'accesso che isolano termicamente l'ambiente interno e contribuiscono a migliorare l'aspetto esterno. L'Amministrazione Comunale di Sersale garantisce per gli alunni dell'Istituto Comprensivo il servizio di Scuolabus e il servizio mensa. La Scuola è

~ 7 ~

intitolata al giovane fante sersalese Giuseppe Bianco, morto ad Amba Aradam il 15 febbraio 1936. Egli si distinse per l'entusiasmo e per l'eroico coraggio con cui affrontò il nemico; sprezzò ogni forma di pericolo, incitando anche i suoi compagni a resistere con tenacia, fino a quando in un giorno di febbraio venne colpito a morte. Il Ministero della Guerra con un Regio Decreto del 23 luglio 1937 ha conferito la Medaglia d'argento al valor militare alla memoria del soldato Giuseppe Bianco che ha incarnato l'amore per la Patria con l'eroico sacrificio della vita.

ZAGARISE

L'Istituto scolastico "P. OPIPARI" si trova in Piazza Cesare Battisti, accanto alla locale caserma dei carabinieri, nella sede di un ex convento domenicano, adiacente alla Chiesa della Madonna del Rosario.

L'edificio ospita **LA SCUOLA DELL'INFANZIA** situata al primo piano, dispone di due sezioni, due aule destinate ai laboratori didattici, un ripostiglio, due aule utilizzate per i laboratori di educazione artistica, un refettorio in comune con gli altri ordini di scuola, una cucina, una dispensa, un cortile comune.

LA SCUOLA PRIMARIA situata al secondo piano dispone di aule ampie, un'aula per gli insegnanti e la biblioteca.

LA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO si trova all'ultimo piano ed è stata ristrutturata due anni fa. Oltre alle aule, esiste una sala docenti, una per l'archivio e una stanza per i collaboratori scolastici. Sono inoltre presenti: un laboratorio tecnico-scientifico, un laboratorio artistico-espressivo, un laboratorio informatico. Per l'attività sportiva si fa uso del cortile del vecchio chiostro del convento. È presente, inoltre, un'aula magna che viene utilizzata come sala mensa. L'Amministrazione Comunale di Zagarise garantisce per gli alunni il servizio di scuolabus e il servizio mensa. Il fabbricato, ridotto in stato di assoluta decadenza, venne ristrutturato nel Dopoguerra con l'indennizzo assegnato all'ufficiale bersagliere di Zagarise, Paolo Opipari, insignito della Medaglia d'argento dal Ministero della Guerra nel 1940, poiché si era distinto per l'indomito coraggio nel compiere atti eroici per difendere la Patria.

1.2|Contesto socio-culturale-territoriale



Sersale è un comune della Presila catanzarese che conta circa 5.000 abitanti, in prevalenza anziani, sito a 800 m s.l.m. La nascita di Sersale è in parte legata alle vicende di un'antica e nobile famiglia

napoletana, i Sersale di Sorrento, i cui discendenti, nel corso dei secoli, si stabilirono in vari centri del mezzogiorno. Verso la metà del '500, i Sersale comparvero nel territorio della Presila come titolari della Contea di Belcastro e di parte del territorio della Contea di Zagarise e di quella di Cropani. Nel 1620, dodici coloni provenienti da Serrastretta (CZ), col quale oggi il paese è gemellato, decisero di trasferirsi con le famiglie in alcune terre del Barone di Sersale, coltivandole e costruendovi modestissime case. Il barone seppe cogliere l'opportunità di trarre un utile costante e sicuro da queste terre coltivate, fino ad allora incolte e improduttive, e concluse un regolare contratto di enfiteusi. I nomi dei dodici coloni sono incisi su una stele marmorea affissa sul muro del Municipio. Sersale, oggi, è un centro tipicamente montano che basa la sua economia sull'agricoltura e sul terziario. La sua posizione è incantevole, soprattutto per la felice esposizione a mezzogiorno e per il panorama stupendo su tutto il golfo di Squillace, da Capo Colonna a Punta Stilo. Sersale è la porta d'ingresso del Parco Nazionale della Sila.



Scorci e "Vignani"

La conformazione tipica della civiltà contadina viene esaltata dal centro storico, nella parte alta del paese, in cui resistono al tempo e allo spopolamento le viuzze, i "vignani", i sottopassi (il tipico FHA'GU), slarghi improvvisi, vie lastricate in pietra, palazzotti signorili con portali in pietra, i vicoletti e archi.



Chiesa di San Pasquale

In Piazza Borelli si trova la Chiesa di San Pasquale, chiesa rurale, una volta annessa al convento dei frati Cappuccini. Ha annessa una torre campanaria a base quadrangolare. La facciata principale è caratterizzata da un interessante non finito.



Chiesa Madre Nel centro del paese, sorge la Chiesa Madre, dotata di bella facciata neoclassica e portale sormontato da statue; all'interno si possono ammirare l'altare in stucco e scagliola sul quale è posta la statua della Madonna del Carmelo, patrona del paese; un'altra statua di piccole dimensioni in marmo e di pregevole fattura, risalente al 1600, è posta all'ingresso della Chiesa.

Adiacente alla Chiesa Madre, si trova la Chiesa dell'Immacolata dove si possono ammirare dipinti di scuola napoletana seicentesca di grande valore, l'altare ligneo policromo e la statua anch'essa lignea dell'Immacolata, opere ignote del '600.



Chiesa di Sant'Anna

Nella parte alta del paese, tra scalinate pittoresche e salite, si trova la Chiesa di Sant'Anna, costruita nel 1680. La torre campanaria annessa, si eleva su due livelli; la facciata principale è scandita da lesene doriche; il portale è dorico. Sulla copertura svettano le tre statue del Cristo con la croce, di San Pietro e di San Paolo.



Chiesa del Monte Crozze

Di fronte al paese, sul monte Crozze, è situata una chiesetta eretta nel 1935 a devozione della Madonna del Carmelo, per un violento terremoto e una rovinosa alluvione che si abatterono su Sersale dall'8 al 21 marzo. Costruita con mattoncini rossi, una cupola rivestita in rame e una pianta esagonale, la chiesetta è raggiungibile tramite un percorso votivo particolarmente scosceso sul cui percorso sono state collocate dei tabernacoli con tavolette in ceramica della via Crucis. Il monte Crozze è anche un ottimo punto panoramico.

La periferia, invece, è costituita da case nuove, verde e supermercati. È un paese legato

molto alle tradizioni, soprattutto quelle religiose.

Come tutti i centri montani e periferici, vive gli stessi problemi della marginalità economica quali lo spopolamento del centro storico, la moderna emigrazione dei giovani (emigrazione intellettuale verso le regioni del Nord Italia e dell'Europa alla ricerca un posto di lavoro), la disoccupazione bracciantile ed edilizia e la crisi occupazionale nel settore della selvicoltura e della forestazione. Infatti, fino a qualche anno addietro molti braccianti, ridotti ora a pochissime unità, lavoravano nel comparto forestale della Regione Calabria. A sostenere in qualche modo l'economia è l'alta professionalità dell'artigianato locale e delle maestranze edilizie e meccaniche, che godono di un notevole prestigio nel comprensorio, merito della laboriosità e della tenacia tipica della popolazione montana. Il terziario è rappresentato dagli impiegati negli Enti pubblici e dai commercianti.

Oltre alle scuole del primo ciclo d'istruzione, nel territorio è presente una sezione Primavera che accoglie i bambini dai 24 ai 36 mesi e l'Istituto d'Istruzione Superiore che comprende: il Liceo Scientifico, dal 2001/2002, con sede a Sersale; l'IPSASR (Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale), dal 2011/2012 con sede a Sersale; l'IOSCEOA (Istituto Professionale per i Servizi Commerciali E O Alberghieri e della Ristorazione) con sede a Botricello e l'IPSEOA (Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione) con sede a Taverna.

Con l'istituzione dell'istituto di istruzione secondaria di secondo grado la scuola rimane un forte punto di riferimento quale agenzia educativa, che garantisce la crescita civile e culturale dei giovani. Si registra, inoltre, negli ultimi anni, un aumento della popolazione straniera residente per cui l'Istituto rileva la frequenza di alunni di nazionalità in prevalenza rumena e bulgara e, in misura minore, marocchina. Il contesto culturale in cui opera l'Istituzione scolastica è eterogeneo e le aspettative delle famiglie nei confronti della scuola sono differenziate. Si registra una generale sensibilità alla crescita culturale e sociale dei ragazzi, con conseguente aumento di laureati nelle giovani generazioni. Inoltre, è presente una qualificata attività socioculturale, grazie alla presenza di Associazioni che si prodigano in campo sanitario, umanitario, sociale, ambientale, naturalistico, artistico-musicale, sportivo. A Sersale è presente un Poliambulatorio per eseguire analisi e visite specialistiche, mentre per il tempo libero esistono palestre, scuole di ballo, campi di calcio

e di tennis, un parco giochi per i più piccoli, vari bar e negozi.



Nel mese di ottobre 2014, è stata inaugurata la "Porta del Parco", struttura per la comunicazione scientifica, tecnologica e culturale, situata nella parte alta dell'abitato, in località "Stagli", in un contesto di particolare valenza ambientale e paesaggistica. È un moderno "Science Center" dotato di un'ampia reception per l'accoglienza, di un "auditorium" con 230 posti a sedere ad uso polivalente e di interessanti sezioni attrezzate con strumentazioni scientifiche e spazi espositivi. In particolare, la struttura è in grado di offrire diversi servizi alle scuole di ogni ordine e grado.



Zagarise

Nei pressi dei boschi della Sila, ad un'altezza di circa 600 m s.l.m., si apre il bellissimo ed antico Borgo di Zagarise che si divide in due nuclei, uno a ridosso del Castello Normanno e l'altro intorno alla chiesa madre. Entrambi sono attraversati da stradine lastricate, vicoli coperti da archi in pietra che quasi per incanto riescono a collegare i quartieri fra loro aprendo ad un unico centro abitato con vista sul mare. Data l'ampia estensione del territorio, la Città di Zagarise soddisfa tutti i gusti: e mentre il centro storico riporta indietro nel tempo, il "Parco avventura" si presenta innovativo in un contesto paesaggistico incontaminato. La montagna, a due passi dal Borgo, riesce a regalare relax e pace a quanti decidono di allontanarsi dalle città caotiche. Il nobilissimo Padre predicatore Giovanni Fiore, scrittore del primo '600, nella sua opera "Della Calabria Illustrata", descrive Zagarise così: "In distanza poi di miglia sei dentro una gran valle, ma su un alto colle, miglia dieci discosto dal mare, vedesi Zagarise". Possiamo datare la fondazione di Zagarise intorno all'anno 1000, molte furono le dominazioni, a partire dal XII secolo, in cui probabilmente fu feudo del normanno Ugo Falloch, per arrivare al XIX secolo quando il territorio passò dalla signoria dei Le Piane a quella dei De

Dominicis. Riguardo all'etimologia del nome, Gabriele Barrio, scrittore del 1600, nella sua "De Antiquitate et situ Calabriae" scrive: "A sinistra della Silia si trova la città di Zagarise, in un luogo piuttosto elevato, nei pressi dei boschi della Sila; il suo nome significa cosa utile. Nei suoi campi sono prodotti: fichi d'india, reo pontico (pianta simile al rabarbaro di origine asiatica) e marmo frigio". Osservando oggi il centro antico di Zagarise, si nota come è costituito da due nuclei distinti: il primo sviluppato intorno alla torre normanna e alla chiesa del Ritiro, fra l'attuale via Marconi, via dei Filippini e via Paolo Emilio Tulelli; il secondo, intorno alla Chiesa Madre.



La Torre Normanna

Di origini databili intorno al XIII e XIV secolo, la massiccia torre cilindrica rappresenta la logica conseguenza di quelle famose fortificazioni che i Normanni, popolo invasore venuto dalla Normandia, con a capo Roberto il Guiscardo, costruirono su tutto il territorio Calabrese. La torre, molto probabilmente, dovette rappresentare una vedetta, un posto avanzato di qualche ben più importante castello. Infatti, niente testimonia l'esistenza di altre costruzioni simili intorno ad essa; si pensa, quindi, che dovette essere stata sempre così come oggi la vediamo, più ricca di ornamenti si intende, con i bei merli che, fino a non molto tempo fa, ne decoravano la sommità.



Chiesa del Rosario

Chiesa del Rosario: in passato veniva denominata chiesa di San Domenico. Le sue origini risalgono al 1400. I primi proprietari furono i Padri Domenicani. La chiesa custodiva degli affreschi, poi cancellati da imbiancature in calce.



Chiesa di Santa Maria Assunta

Datata al 1425, potrebbe risalire ad epoca più remota. Attualmente il tempio presenta una facciata, con portale romanico, composto da una serie di archetti, poggianti su delle semplici colonnine con capitelli

lavorati a foglie di palma e rosette. L'altare maggiore è un'opera del XVIII secolo lavorato con marmo ad intarsi colorati.



Il museo dell'olio d'oliva e della civiltà contadina

Il museo nasce in un antico immobile realizzato in muratura tipica locale, composto da pietrame di diversa forma, ciottoli di fiume e cocci di argilla, all'interno del quale è stato recuperato un antico frantoio con macine in pietra. Nel museo è presente una esposizione di antiche attrezzature collegate alla trasformazione delle olive e testimonianze della storia olivicola del territorio.



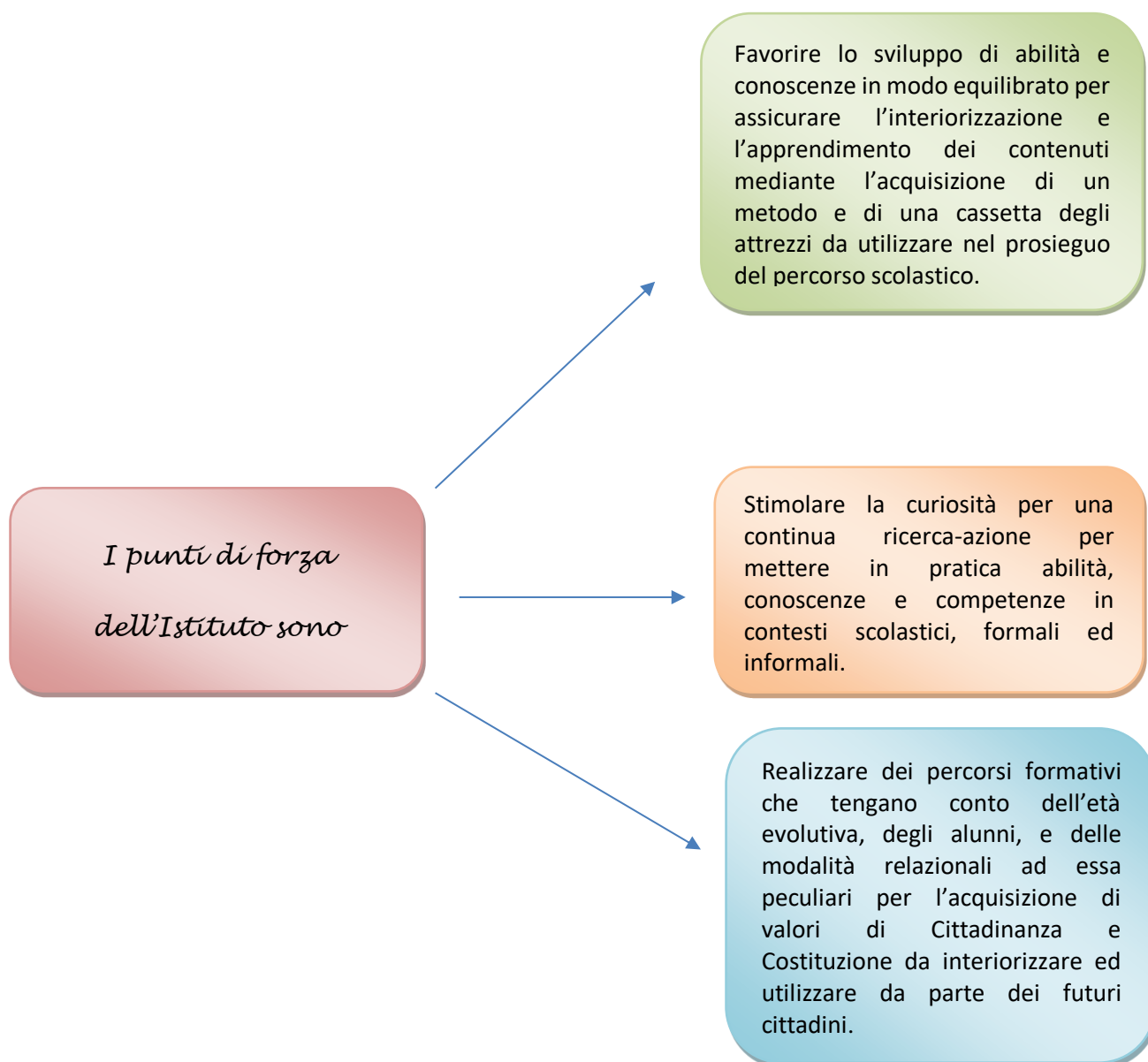
Museo d'Arte Sacra "Silvestro Frangipane"

Museo d'Arte Sacra "Silvestro Frangipane". Le opere d'arte custodite nel museo "Silvestro Frangipane", risalgono al XVII e XIX secolo. Silvestro Frangipane visse, tra il 1570 e il 1650, nel Convento di Zagarise, nel periodo in cui dotti monaci, suoi confratelli, realizzavano le 36 opere esposte nel Museo.

Conta circa 1600 abitanti, con notevole tasso di emigrazione sia verso il nord d'Italia sia verso i paesi della Comunità Europea.

L'economia originariamente di tipo agricolo e pastorale, s'intreccia con attività commerciali e terziarie. Nei suoi campi sono prodotti: fichi d'india, reo pontico (pianta simile al rabarbaro di origine asiatica) e marmo frigio". Rilevante il problema della disoccupazione. Dal punto di vista sociale, operano attivamente: il centro per anziani, il gruppo parrocchiale, associazioni culturali e di volontariato.

1.3 | I Punti di Forza



1.4 | Risorse Professionali

LA SCUOLA IN CIFRE (stato attuale relativo all'a.s.2021/2022)

Dirigente Scolastico	1
----------------------	---

Studenti	470
Docenti	73 organico di fatto + 1 Potenziamento*
Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	1
Addetti segreteria	4
Assistenti Tecnici	2
Collaboratori scolastici	12 + 1

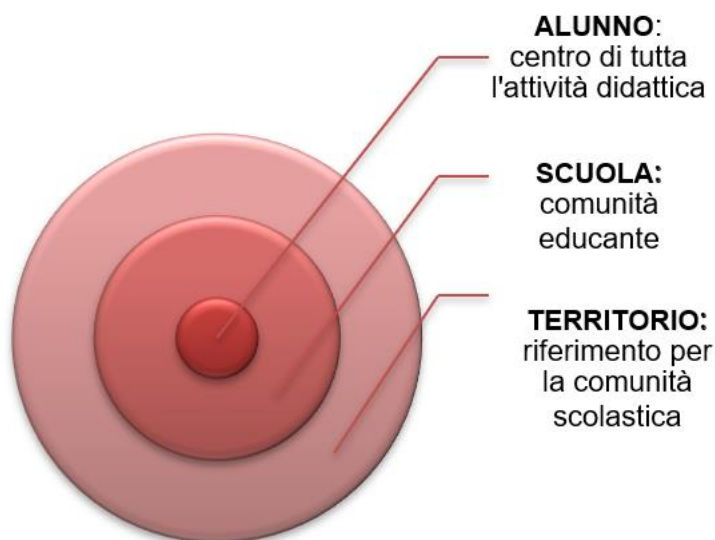
* potenziamento: A030 (Musica)

1.5| Attrezzature e infrastrutture materiali

<i>Scuola dell'Infanzia</i>	<i>Scuola Primaria</i>	<i>Scuola sec. di 1° grado</i>
Aule psicomotricità	Laboratori Informatici (tutti i plessi)	Laboratori Informatici (tutti i plessi)
Aule Mensa	Laboratorio scientifico e artistico	Laboratori scientifici, artistici (tutti i plessi)
Palestra (plesso "Suor Natalia Farcito" Sersale)	L I M in tutte le classi (plesso Sersale)	L I M in tutte le classi (tutti i plessi)
	L I M in tutte le classi (plesso Zagarise)	Aula Magna
	Cortile esterno per giochi all'aperto (tutti i plessi)	
	Palestra plesso di Sersale	
	Aula psicomotricità (plesso Sersale)	

2| LE SCELTE STRATEGICHE

2.1|I principi ispiratori dell'azione didattica



- **Alunno:** centro dell'attenzione e base di tutta l'attività della scuola per accompagnarlo nello sviluppo di un'identità consapevole e aperta mediante la promozione del successo formativo in tutti i suoi aspetti; la creazione di un clima di benessere in cui l'alunno possa crescere, sviluppare gradualmente le competenze di cittadinanza per sistemarsi in modo attivo in una società che si evolve velocemente. Porre attenzione all'inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).
- **Scuola:** comunità educante per contribuire a creare un clima di relazioni basate al rispetto, alla collaborazione, al senso di responsabilità, all'impegno, alla ricerca di valori umani. All'interno della comunità educante si collocano il **Dirigente Scolastico** e i **Docenti**, "attori" professionisti impegnati:
 - in una costante crescita professionale per il miglioramento delle attività didattiche e metodologiche;
 - a potenziare le competenze di ciascuno, nell'interesse della comunità scolastica e in vista della creazione di una leadership partecipata ed estesa.
- **Famiglia:** parte dinamica nella formazione e nella realizzazione del progetto

educativo grazie a:

- un dialogo costante e costruttivo tra genitori e docenti per la formazione completa della personalità di ogni alunno portatore di bisogni, tendenze e interessi differenziati.
- **Personale ATA:** figure collaboranti, a costante supporto della scuola, nell'interesse degli alunni.
- **Territorio:** in cui la scuola è ubicata
 - per la valorizzazione delle radici culturali;
 - con la consapevolezza del senso di appartenenza ad una comunità culturale che, riferendosi a valori comuni, è aperta alla dimensione dell'inclusione in tutti i suoi aspetti.

2.2| *Linee d'indirizzo*

- **Analisi** delle risorse umane per una corretta valorizzazione del Capitale umano;
- **Innalzamento** della qualità della didattica attraverso un'organizzazione efficace finalizzata al conseguimento del successo formativo di ogni alunno;
- **Incentivazione** dell'orientamento scolastico potenziando il raccordo organizzativo, curricolare e didattico tra i vari ordini di scuola;
- **Ampliamento** dell'offerta formativa attraverso l'analisi dei bisogni dell'utenza ed una reale valutazione della fattibilità, per l'attivazione di azioni di miglioramento;
- **Promozione** della legalità attraverso progetti significativi e motivanti.

2.3| *La mission e vision della nostra scuola*

Comunità educante e Organizzazione che apprende

Con la piena attuazione dell'autonomia e degli interventi normativi di riforma nella scuola, è avvenuto un profondo e incisivo cambiamento che ha posto l'accento sulla necessità, per

le singole istituzioni, di darsi un'organizzazione specifica, diversa e flessibile e con decisi caratteri distintivi.

Realtà educanti, funzionali agli stili cognitivi di ciascuno e ai particolari bisogni educativi di un determinato territorio. Ciò si traspone nell'opportunità di utilizzare i mezzi, gli strumenti, le risorse, le competenze, gli spazi ed il personale scolastico in maniera efficace, efficiente e condivisa.

In questo nuovo "scenario" riconosciamo l'organizzazione della nostra istituzione come campo di ricerca continua e di elaborazione concettuale che si traduce in saperi organizzati ed in competenze degli alunni.

Possiamo affermare, dunque, che uno dei compiti fondamentali della nostra realtà scolastica come "organizzazione che apprende" è quello di creare una "vision" condivisa, fatta di identità, principi e valori che facciano percepire ai membri di questa comunità educante il senso di un destino comune.

La **mission** dell'Istituto si esplica in quattro punti (Jacques Delors, *Nell'educazione un tesoro*):

1. **Imparare e conoscere**, cioè scoprire, apprendere e trarre beneficio dalle opportunità offerte dall'educazione nel corso della vita.
2. **Imparare a fare**, allo scopo d'acquisire non soltanto un'abilità professionale, ma anche, più ampiamente, la competenza di affrontare molte situazioni e di lavorare in gruppo.
3. **Imparare ad essere**, in modo tale da sviluppare meglio la propria personalità ed essere in grado di agire con una crescente capacità di di autonomia, di giudizio e di responsabilità personale.
4. **Imparare a vivere insieme**, sviluppando una comprensione degli altri e un apprezzamento dell'interdipendenza in uno spirito di rispetto per i valori del pluralismo, della reciproca comprensione e della pace.

La nostra **vision** di scuola si configura come:

- **una scuola altamente formativa** in grado di promuovere, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti, dell'interdisciplinarietà e delle esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità degli studenti;
- **una scuola costruttivista** in cui i ragazzi apprendano attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva di informazioni, una scuola che sappia anche riconoscere e valorizzare le eccellenze;
- **una scuola dell'interazione** dove vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra i ragazzi e tra i ragazzi e gli operatori scolastici; una scuola in cui si instaurino rapporti di collaborazione con le famiglie, con gli Enti e le associazioni operanti sul territorio;
- **una scuola inclusiva** che valorizzi le differenze e favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita;
- **una scuola accogliente**, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, di favorire autentiche relazioni sociali e di offrire spazi laboratoriali;
- **una scuola flessibile** negli orari, nelle tipologie organizzative a favore degli studenti e delle loro famiglie;
- **una scuola responsabilizzante** che promuova negli alunni la capacità di interpretare e valutare la realtà in modo critico e che sviluppi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno;
- **una scuola di cittadinanza attiva** come disciplina della libertà, rispetto di tutte le persone, senso di responsabilità, valori sociali della legalità, della tolleranza e della solidarietà;
- **una scuola come servizio** alla persona che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire e interpretare i bisogni sociali emergenti, al fine di coniugarli con le proprie finalità;
- **una scuola attuale, dinamica**, in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e del servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sanno offrire.

2.4 | *Priorità, traguardi e obiettivi*

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**, pubblicato sul sito istituzionale della scuola e presente sul portale **Scuola in Chiaro** del **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: **Priorità, Traguardi** di lungo periodo, **Obiettivi di processo** di breve periodo.

Le **Priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- Migliorare l'autovalutazione degli apprendimenti con prove parallele per tutti gli ambiti disciplinari, in un'ottica di continuità orizzontale e verticale; Individuare gli obiettivi di apprendimento comuni.
- Rafforzare le aree di debolezza ragionando sui Quadri di riferimento INVALSI per italiano e matematica Riflessioni sull'uso delle prove INVALSI quale strumento di miglioramento della didattica, affinando le modalità di valutazione della scuola e la correlazione tra valutazioni intra ed extra.
- Realizzare un curriculum delle competenze trasversali; Rielaborare il Curriculum Verticale di Istituto alla luce del documento "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI". Condividere un syllabus delle competenze del saper essere, del saper "imparare ad imparare" e dell'uso consapevole dei linguaggi digitali
- Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'I.C., seguendo la scansione temporale del triennio: quelli delle classi V (che tre anni prima costituivano le classi II della Primaria); i risultati delle classi III (che tre anni prima costituivano le classi V).

- Valorizzare le risorse umane, supportandole con azioni formative commisurate ai bisogni per elevare la qualità dell'insegnamento e il lavoro di team.
- Prestare cura alla documentaristica attraverso la riformulazione di moduli e la messa a punto di efficienti protocolli organizzativi.
- Affinare i processi di autovalutazione dei processi e della valutazione degli apprendimenti.
- Curare l'allestimento di piccoli angoli attrezzati per la lettura.

I **Traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Migliorare gli esiti, con una riduzione dei fenomeni di insuccesso e un passaggio pari al 30% degli allievi a scarso rendimento dal livello iniziale a quello base.
- Ridurre la percentuale degli alunni dei livelli bassi (1 e 2) del 10 %, implementando le fasce intermedie (3 e 4) e valorizzando la fascia alta (5), con attività di eccellenza.
- Attivare nella prassi didattica un syllabus delle competenze del saper essere, del saper imparare ad imparare e dell'uso consapevole del digitale: focalizzare l'attenzione sull'uso della logica testuale e numerica.
- Realizzare un percorso verticalizzato con abilità e conoscenze in uscita e in ingresso condivise, con un profilo dei livelli di competenza funzionali al successivo ordine di scuola.

Le **motivazioni** delle scelte effettuate sono le seguenti:

Si è rilevato un miglioramento e una distribuzione degli esiti scolastici più equilibrata rispetto all'anno precedente, meno orientata alle fasce alte, che non trova ancora pieno riscontro negli esiti delle rilevazioni nazionali.

Questi ultimi sottolineano un punteggio di Matematica inferiore e una varianza tra e dentro le classi superiore, rispetto ai relativi valori delle medie di riferimento.

Inoltre, ancora alta è la percentuale di studenti collocata nei livelli 1 e 2 e, al contrario, bassa è quella nelle fasce 4 e 5. Migliori sono i risultati in italiano, dove si è registrato un miglioramento degli esiti delle prove nazionali che sono uguali o superiori alle medie di riferimento, soprattutto nella classe seconda della scuola primaria.

Tali evidenze comportano l'esigenza di continuare ad implementare azioni di miglioramento per allineare gli esiti scolastici quanto più possibile ai risultati delle prove nazionali, in particolare in matematica, attraverso una formazione professionale specifica disciplinare che segue quella sulla didattica per competenze effettuata lo scorso anno scolastico e conclusasi a settembre del corrente anno.

Anche il livello di competenze chiave e di cittadinanza può essere migliorato mantenendo un'adeguata progettazione trasversale dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, che prevede un'articolazione di tre Macroaree: Costituzione, Sostenibilità e Cittadinanza Digitale. Ogni Macroarea è articolata in 11 ore di lezione e tutti gli insegnanti delle varie discipline dovranno scegliere quale di esse vorranno trattare. Mentre attraverso l'attuazione di progetti e attività sulla legalità e, più in generale, sui principi costituzionali, proseguirà l'azione educativa e formatrice degli alunni prefissata nel PTOF dell'IC Bianco. Le già menzionate motivazioni partono, dunque, dalla consapevolezza che *"la scuola ha il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine sociale ed economico che impediscono lo sviluppo della persona umana"* e ha come obiettivo garantire il successo formativo ad ogni studente, attraverso l'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza attiva che gli permettano di orientarsi in maniera efficace nei contesti reali della vita. Lo scopo ultimo di ogni istituzione scolastica è, pertanto, *"innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali, per prevenire e recuperare l'abbandono la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione"*.

(L. n° 107/2015 c. 1).

L'Atto di Indirizzo ha la finalità di continuare a stimolare e motivare la crescita professionale del personale della scuola, mettendone in campo le competenze. Infatti, la valorizzazione delle risorse umane, congiuntamente a un controllo strategico, e l'approfondimento delle direttive della cultura dell'organizzazione nella comunità educante (che monitora le proprie esperienze, con ruoli chiari e assegnazione di responsabilità precise) conducono a un miglioramento del clima di confronto e riflessione costanti, in sinergia con le esigenze del territorio.

In questa prospettiva, il principio del diritto allo studio si arricchisce di una profonda

assunzione di responsabilità da parte di tutti i soggetti coinvolti nel servizio d'istruzione, mediante anche l'applicazione delle strategie sperimentate nei corsi di formazione dei docenti (*Progetti in rete e Ambito 1 Catanzaro*), allo scopo di aiutare lo studente trasformare le sue potenzialità in competenze spendibili, finalizzate a un'inclusione scolastica e sociale e una cittadinanza attiva e responsabile.

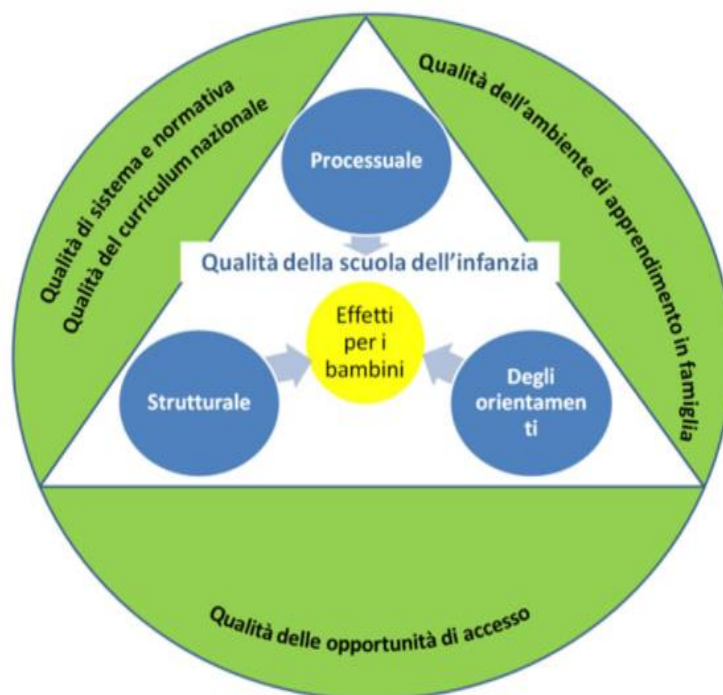
La realizzazione di un curriculum, di una progettazione e valutazione per competenze come strumenti operativi condivisi tra i docenti, la collaborazione e il confronto costruttivo tra essi e le attività di formazione e aggiornamento hanno permesso lo sviluppo di competenze professionali e di strumenti metodologici e didattici adeguati e innovativi, capaci di migliorare e rendere più efficace la ricaduta sulle azioni quotidiane e sugli esiti degli apprendimenti di tutti gli alunni.

Per gli alunni in situazione di svantaggio i docenti continueranno ad attivare dei percorsi per la valorizzazione delle diversità e delle differenze, al fine di garantire la giusta personalizzazione tenuto conto del D. Lgv. n° 66 del 13/04/2017

2.5|RAV Infanzia Sperimentale

Dall'anno scolastico 2014/'15 le Scuole del Sistema Nazionale d'Istruzione statali e paritarie, sono state coinvolte nel processo di autovalutazione con l'elaborazione finale del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Il nostro Istituto ha perseguito questo obiettivo fin dalle prime battute, avviando un processo di autovalutazione interna d'istituto che ha coinvolto tutti i plessi della scuola dell'infanzia in modo organico e ha portato ad una indagine approfondita e articolata della nostra istituzione, conclusasi con la stesura dei questionari propedeutici alla sperimentazione previsti dalla normative in materia e in particolare al DPR 80/2013, la Direttiva MIUR N°11 del 18/09/2014, la CM N°47 del 21/10/2014. Ciò ha permesso di essere incluso nella sperimentazione del sistema di valutazione INVALSI a partire dall'anno scolastico 2019/'20.



Nel corso dell'anno scolastico 2018/19 si è proceduto alla elaborazione del format RAV fornito da INVALSI che chiede alle scuole di individuare tre aree: **CONTESTO** in cui si opera; **ESITI** dei processi di valutazione; **PROCESSI** per analizzare e organizzazione e gli ambienti di lavoro.

Tale strumento serve alle scuole per riflettere sui vari indicatori di qualità e darsi degli obiettivi di miglioramento al fine di contribuire ad uniformare tutto il sistema di valutazione nonché una valida riflessione dei percorsi scolastico degli studenti a partire dalle classi iniziali.

Con nota 3733 del 25/10/2019 agli atti della nostra istituzione viene siglato L'ADDENDUM ALLA CONVENZIONE tra il nostro Istituto e l'INVALSI contenente termini e condizioni di attuazione della SPERIMENTAZIONE RAV INFANZIA per l'anno scolastico 2019/20 con relativa piattaforma simile al RAV degli altri modelli di scuola.

2.6) Scelte conseguenti ai risultati prove Invalsi

L'analisi di seguito riportata, fa riferimento all'anno scolastico 2020/2021.

I risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica hanno messo in luce i seguenti punti di forza e debolezza:

ESITI STUDENTI	Priorità	Traguardi
Risultati nelle prove standardizzate	Operare nella formazione specifica disciplinare al fine di progettare e valutare per competenze in tutti gli ordini di scuola	Migliorare gli esiti delle prove nazionali mantenendoli superiori o uguali alle medie di riferimento
	Migliorare e monitorare la metodologia delle classi aperte, per il recupero e il potenziamento con un'attenta calendarizzazione	Diminuire la % di alunni nelle fasce basse (1-2) e aumentare la % nelle fasce alte (4-5); diminuire la varianza dentro e fra le classi

Punti di forza

- ✓ Ottime prestazioni nella prova di matematica nelle classi seconde della scuola primaria
- ✓ I risultati conseguiti nella scuola secondaria sono abbastanza soddisfacenti.

Punti di debolezza.

- ✓ Le classi seconde della scuola primaria dovranno migliorare nella prova di italiano, soprattutto nella comprensione del testo e nella riflessione linguistica.
- ✓ Le classi quinte rivelano criticità in tutti gli ambiti. Anche in matematica, le classi quinte dovranno migliorare gli ambiti Dati e previsioni/numeri/relazioni e funzioni.
- ✓ Una classe di quinta primaria ha rivelato alte criticità in nella prova di Inglese.
- ✓ La scuola secondaria di primo grado dovrà migliorare diminuire il divario con l'area sud e nazionale.

2.7| Azioni di miglioramento inerenti Priorità e Traguardi

- Migliorare gli esiti degli apprendimenti e continuare nel riequilibrio degli stessi, con un'adeguata distribuzione fra le fasce di livello 1,2,3,4,5.
- Riequilibrare la varianza fra le classi parallele, al fine di promuovere un'offerta formativa equa e omogenea, nel rispetto delle differenze di ciascuno.
- Continuare a migliorare gli esiti delle prove nazionali, riportandoli ai livelli superiori o uguali alle medie di riferimento.
- Progettare in maniera consapevole le strategie e metodologie necessarie per raggiungere gli obiettivi dei Traguardi e delle Priorità.
- Revisione, in sede collegiale o per dipartimenti, dei criteri di valutazione, con un'attenta scelta degli indicatori, per una valutazione formativa, cognitiva e per competenze. A partire dai risultati delle prove 2016, l'INVALSI restituisce alle scuole e all'intero sistema scolastico, anche il cosiddetto **valore aggiunto**, ossia il peso dell'effetto scuola sugli esiti delle prove, al netto di fattori che non dipendono dall'operato di ciascuna istituzione scolastica.

2.8| Report restituzione dati prove nazionale invalsi a.s.2020/2021

In questo report sono stati presi in esame e messi in risalto i seguenti aspetti:

- L'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'ITALIA, della macroarea Sud e Isole e del territorio regionale;
- L'andamento delle singole classi
- La distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento rispetto alla media dell'Italia, del Sud e della Calabria;
- L'andamento del cheating e dei risultati percentuali negli ultimi anni;
- L'effetto scuola (solo per la scuola secondaria).

CLASSI SECONDE scuola primaria

PROVA ITALIANO

Nella prova di Italiano, solo una classe su tre ha riportato esiti superiori alla media nazionale, del sud/isole e della Calabria; una classe ha riportato esiti inferiori alla media nazionale, del sud/isole e della Calabria; una classe ha riportato esiti inferiori alla media nazionale e del sud/isole ed in linea con gli esiti della Calabria.

Complessivamente, l'effetto cheating è pari a 0,1%

PROVA MATEMATICA

Per le classi seconde della scuola primaria, il punteggio complessivo dell'istituto ottenuto nella prova di matematica è più alto rispetto al punteggio medio regionale, della macroarea del Sud e anche della media nazionale. Tutte e tre le classi hanno, dunque, riportato esiti superiori alla media italiana, sud/isole e Calabria.

Nella prova di matematica l'effetto cheating è pari a 0,0 con assenza, quindi, di comportamenti impropri durante la prova.

ANDAMENTO NEGLI ULTIMI 5 ANNI SCOLASTICI (2015/16 – 2020/21)

N.B.: Nell'anno scolastico 2019/2020, le prove non sono state somministrate.

Dalla lettura della tavola 7A, relativa ai risultati conseguiti negli ultimi anni, si evince che **le classi seconde in italiano** hanno conseguito un punteggio superiore rispetto alla media nazionale, della Calabria e del Sud. Nel 2017/18 i risultati sono stati positivi rispetto alla Calabria, pari alla media del Sud e inferiori a quelli nazionali. Solo nell'anno scolastico 2018/19 l'Istituzione scolastica ha raggiunto un punteggio complessivo inferiore rispetto alle medie di riferimento.

Nell'anno 2020/2021 i risultati sono stati superiori alla media regionale, in linea con il Sud/isole e inferiori rispetto a quelli nazionali.

L'effetto **cheating** è notevolmente sceso: dallo 7,8% del 2016/17 allo 0,6% del 2017/18, inesistente nel 2018/19, 0,1% nel 2020/2021.

Dalla lettura della tavola 7B, si evince che **le classi seconde in matematica** nell'a.s.

2015/16 hanno ottenuto un punteggio in linea a livello regionale, e superiore rispetto alla media nazionale e Sud/isole. Nel 2016/17 i risultati sono stati positivi rispetto alla Calabria e Sud/isole e in linea a livello nazionale. Nel 2017/2018, sono stati in linea a livello regionale e Sud/isole e negative a livello nazionale. Negative nell'anno 2018/19; positive nel 2020/2021. L'effetto cheating è notevolmente sceso: dal 4,7% del 2016/17 a 0,0% nel 2018/19 e 2020/2021.

CLASSI QUINTE

PROVA ITALIANO

Nella prova di italiano, le tre classi quinte hanno fatto registrare un punteggio inferiore alla media regionale, nazionale e Sud/isole.

La percentuale di cheating è pari allo 0,9.

Nel complesso l'Istituzione scolastica in tutti gli ambiti, testo narrativo, testo espositivo e riflessione sulla lingua, il punteggio conseguito è 42,1, inferiore alla media italiana 54,3 (-12,2%)

- Testo narrativo: 41,0, rispetto al 52,0 del punteggio nazionale (-11,9%)
- Testo espositivo: 41,4, rispetto al 54,6 del punteggio nazionale (-13,2%)
- Riflessione sulla lingua: 44,5, rispetto al 57,4 del punteggio nazionale (-12,9%)

PROVA MATEMATICA

Nella prova di matematica le classi quinte hanno conseguito i seguenti risultati:

- Una classe ha ottenuto un punteggio perfettamente in linea con la media Nazionale e un punteggio superiore alla media della Calabria e Sud/isole;
- Una classe è allineata con la media della CALABRIA, ma con una percentuale inferiore alla media Sud/isole e nazionale;
- Una classe con un punteggio inferiore alla media della Calabria, del Sud/isole e Italia.

Pari a 0,0% è l'effetto cheating.

Nel complesso l'Istituzione scolastica in tutti gli ambiti, (numeri, dati e previsione, spazio e figure e relazioni e funzioni) si colloca ad un livello inferiore rispetto al dato nazionale

(49,2 rispetto al 55,3 Nazionale, -6,1%)

- “Numeri”: 49,2 rispetto al 52,5 del punteggio nazionale (- 3,3%)
- “Dati e previsione”: 49,8 rispetto al 65,1 del punteggio nazionale (- 15,3%)
- “Spazio e figure”: 52,1 rispetto al 52,2 del punteggio nazionale (- 0,1%)
- “Relazioni e funzioni”: 45,5 rispetto al 52,3 del punteggio nazionale (- 6,8%)

Distribuzione Degli Alunni Per Livelli Di Apprendimento CLASSI QUINTE

ITALIANO

Per quanto riguarda l'italiano, la percentuale degli alunni compresi nei livelli 3, 4, 5 è inferiore alle percentuali nazionali, della Calabria, del Sud e Nazionali. Il livello 1 è nettamente superiore alle tre medie di riferimento. Il livello 2, invece, è abbastanza equilibrato.

MATEMATICA

Per la matematica abbastanza alto è il numero di alunni compresi nel livello 1. I livelli 2,3 e 4 si discostano di poco dalle altre medie di riferimento. Il livello 5 risulta inferiore alle tre medie di riferimento nazionale.

Andamento negli ultimi anni scolastici classi quinte scuola primaria

L'andamento della nostra scuola negli ultimi anni registra risultati complessivamente negativi sia nella prova di italiano che nella prova di matematica.

Per quanto riguarda l'italiano i risultati sono stati negativi fino all'anno scolastico 2016/17; negli anni 2017/18 e 2018/19 si evidenzia un allineamento con la media della Calabria e del Sud, ma con una media inferiore al dato nazionale. Nell'anno 2020/21 i risultati sono stati nuovamente negativi in tutte le medie di riferimento.

Anche in matematica si registrano risultati negativi tranne l'anno scolastico 2015/16 con un punteggio positivo in tutte le medie di riferimento e l'anno scolastico 2018/19 che risulta in linea con la media della Calabria e del Sud ma con un punteggio inferiore al dato nazionale.

Nel 2020/21 si registrano risultati in linea con la media regionale ma negativi a livello

nazionale e Sud/isole.

Da notare come l'effetto **cheating** si è mantenuto sempre basso fino ad una percentuale pari 0,0 nell'ultimo anno.

PROVA INGLESE

Nel 2018/19, i risultati complessivi raggiunti nella prova di inglese (READING) sono in linea con il punteggio della Calabria ma inferiori alla media nazionale e del Sud. Nel 2020/21 i risultati sono inferiori in tutte le medie di riferimento.

Il cheating registrato è pari a 2,6% , nell'ultimo anno di riferimento.

In inglese (READING) prevale il livello A1 con una percentuale del 15,9 % rispetto al 11,4 % del livello Pre-A1

Per il LISTENING, nel 2018/2019, i risultati sono abbastanza soddisfacenti: complessivamente, il punteggio raggiunto dall'Istituzione scolastica è superiore alla media della Calabria e del Sud mentre è inferiore il punteggio rispetto alla media nazionale. Nel 2020/21, il punteggio è in linea con le medie Regionali e Sud/isole, ma inferiore a livello nazionale, con un valore cheating pari a 0,7%.

In inglese (LISTENING) prevale il livello A1 con una percentuale del 68,1% rispetto al 4,5% del livello Pre-A1.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

PROVA ITALIANO

Una classe ha raggiunto esiti in linea con la media della Calabria ma inferiori alla media nazionale e Sud/isole; una classe ha conseguito esiti in linea con la media della Calabria e Sud/isole, ma inferiori alla media nazionale. Una classe, invece, ha conseguito un punteggio negativo in tutte le medie di riferimento.

Nel suo complesso, l'Istituzione scolastica risulta con un punteggio equivalente alla media Regionale, ma inferiore alla media Sud/isole e nazionale.

PROVA MATEMATICA

Per quanto riguarda la prova di matematica, gli esiti sono per una classe, in linea con la media regionale ma negativi a livello nazionale e Sud/isole; per un'altra classe positivi nella

macroarea regionale e sud/isole, ma inferiori alla media nazionale; una classe è in linea alla media regionale e sud/isole, ma inferiore alla media nazionale.

Alla luce dei risultati, nel suo complesso l'Istituzione ha conseguito un punteggio in linea nella media regionale e Sud/isole, ma inferiore alla media nazionale.

Distribuzione Degli Alunni Per Livelli Di Apprendimento

ITALIANO

Per la lingua **italiana**, la percentuale degli alunni compresi nel livello 1 è superiore rispetto a Sud e Isole e Italia e inferiore alla percentuale della Calabria. Nel livello 3 la percentuale è superiore alla media della Calabria, inferiore alla media Sud e Isole e Italia. La percentuale dei livelli 4 e 5 è inferiore alle tre medie di riferimento.

MATEMATICA

Per la **matematica**, la percentuale degli studenti compresi nel livello 5 è pari allo (4,6) notevolmente inferiore rispetto alla percentuale nazionale (13,5%). La percentuale del livello 4 (15,9) è di poco inferiore alla media nazionale (16,0%) ma superiore alle altre due medie di riferimento. Gli studenti appartenenti al livello 3 sono inferiori alle altre tre medie. Alto è il numero degli alunni di livello 2 con una percentuale pari al 36,4 % (Calabria 22,5%, Sud e Isole 26%, Italia 23%). Il livello 1(31,8%) risulta essere inferiori alla percentuale della Calabria e del Sud e superiore alla percentuale dell'Italia.

PROVA INGLESE SCUOLA SECONDARIA



INGLESE READING (comprensione)

Nella prova di inglese (READING) due classi hanno raggiunto risultati superiori rispetto alla macroarea della Calabria e del sud e in linea alle medie nazionali; una classe ha conseguito risultati inferiori in tutte le medie di riferimento.

INGLESE LISTENING (ascolto)

Per quanto riguarda la prova di LISTENING due classi hanno conseguito un punteggio superiore alle medie regionali e Sud/isole, ma negativo alle medie nazionali; una classe ha conseguito un punteggio negativo in tutte le medie di riferimento.


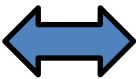

EFFETTO SCUOLA SSIG




Restituzione dati 2021 per l'Istituzione scolastica CZIC835001.					
Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze					
Tavola 9A - Effetto scuola italiano					
Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Calabria	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Sud e isole	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea					
Intorno alla media della macroarea					
Sotto la media della macroarea					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale					
Intorno alla media nazionale					

Sotto la media nazionale					
Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica CZIC835001. Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze					
Tavola 9B - Effetto scuola Matematica					
Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Calabria	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Sud e isole					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Sud e isole	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea					
Intorno alla media della macroarea					
Sotto la media della macroarea					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale					
Intorno alla media nazionale					
Sotto la media nazionale					




TABELLE RIEPILOGATIVE DEI RISULTATI - SCUOLA PRIMARIA

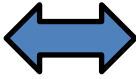


CLASSI SECONDE

ITALIANO	Punteggio Calabria (48,2)	Punteggio Sud e isole (52,7)	Punteggio Italia (54,2)	CHEATING 0,1
<i>Punteggio complessivo dell'Istituzione scolastica</i> 52,1				

MATEMATICA	Punteggio Calabria (43,7)	Punteggio Sud e isole (44,5)	Punteggio Italia (46,6)	CHEATING 0,0
<i>Punteggio complessivo dell'Istituzione scolastica</i> 53,8				




CLASSI QUINTE

ITALIANO	Punteggio Calabria (52,4)	Punteggio Sud e isole (52,1)	Punteggio Italia (54,3)	CHEATING 0,9
<i>Punteggio complessivo dell'Istituzione scolastica</i> 42,1				

MATEMATICA	Punteggio Calabria (51,6)	Punteggio Sud e isole (52,0)	Punteggio Italia (55,3)	CHEATING 0,0
<i>Punteggio complessivo dell'Istituzione scolastica</i> 49,2				

INGLESE PRIMARIA

Prova READING (lettura)

	Punteggio Calabria (77,1)	Punteggio Sud e isole (76,9)	Punteggio Italia (79,3)	CHEATING 2,6
<i>Punteggio complessivo dell'Istituzione scolastica</i> 73,9				

PROVA LISTENING (ascolto)










	Punteggio Calabria (63,9)	Punteggio Sud e isole (62,3)	Punteggio Italia (65,7)	CHEATING 0,7
<i>Punteggio complessivo dell'Istituzione scolastica</i> 59,5				

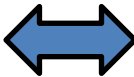


TABELLE RIEPILOGATIVE DEI RISULTATI – SCUOLA SECONDARIA

ITALIANO	Punteggio Calabria (182,7)	Punteggio Sud e isole (187,4)	Punteggio Italia (196,2)	
<i>Punteggio complessivo dell'Istituzione scolastica</i> 180,0				

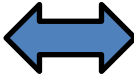
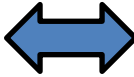

MATEMATICA	Punteggio Calabria (173,0)	Punteggio Sud e isole (179,0)	Punteggio Italia (193,1)	
<i>Punteggio complessivo dell'Istituzione scolastica</i> 177,5				

INGLESE SECONDARIA

PROVA READING (lettura)

	Punteggio Calabria (185,0)	Punteggio Sud e isole (188,8)	Punteggio Italia (203,3)	
<i>Punteggio complessivo dell'Istituzione scolastica</i> 194,8				

PROVA LISTENING (ascolto)

	Punteggio Calabria (182,0)	Punteggio Sud e isole (183,6)	Punteggio Italia (201,7)	
<i>Punteggio complessivo dell'Istituzione scolastica</i> 188,0				

CONCLUSIONI

Le prove Invalsi permettono di individuare i punti di forza e di debolezza del proprio sistema scolastico e offrono dati comparabili a livello nazionale, del sud e regionale di ogni singola scuola e classe, mettendo a disposizione della comunità scolastica un sistema organico di dati per intraprendere un processo di autovalutazione sulla propria scuola. Tale processo è teso a valorizzare i punti di forza, ma soprattutto ad affrontare le criticità dell'istituto, per migliorare gli esiti formativi ed educativi degli studenti e per riqualificare l'offerta formativa.

Si confermano dunque le Priorità e i Traguardi indicati nel RAV, relativi alle aree di processo, con particolare attenzione per l'orientamento strategico e organizzazione della scuola:

- continuare nella formazione e nell'aggiornamento disciplinare al fine di innovare le metodologie didattiche;
- continuare nella formazione e nell'aggiornamento disciplinare al fine di migliorare la valutazione per competenze;

- continuare nella creazione di gruppi di lavoro a supporto dello scambio professionale e della condivisione di buone pratiche;
- continuare ad individuare le competenze professionali che possano contribuire ad un'efficace ed efficiente gestione ed organizzazione della scuola;
- continuare nel monitoraggio strategico della gestione e dell'organizzazione attraverso incontri periodici con lo staff e le figure di sistema;
- perseguire nella promozione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, integrate con l'Educazione alla Pace e alla Cittadinanza Globale.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Determinante sarà la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli alunni in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze. Lo stesso E.Q.F. – European Qualification Framework - definisce come “competenza” la *“comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale”* descritta in termini di *“responsabilità e autonomia! e con l’obiettivo di “promuovere la mobilità transfrontaliera dei cittadini e agevolarne l’”apprendimento permanente”*.

[Per una informazione più dettagliata si rimanda alla visione del RAV e del Piano di Miglioramento allegati al seguente PTOF \(allegati\)](#)

Individuazione degli obiettivi formativi per la scelta degli indirizzi, delle sezioni con potenziamento di varie aree disciplinari, delle attività didattiche (e dei progetti di ampliamento dell’offerta formativa, cfr. relativa sezione)

Alla luce delle risultanze del RAV, del Piano di Miglioramento, tenuto conto dei commi della legge 107/2015 “La buona scuola” che espressamente fanno riferimento al Piano dell’Offerta Formativa Triennale degli obiettivi strategici d’Istituto, delle istanze proposte dal Dirigente scolastico e dal Collegio dei Docenti, onde favorire la partecipazione attiva

alla società e facilitare la prosecuzione degli studi, nonché cercar di rimuovere i possibili ostacoli al successo formativo, il Nostro Istituto Comprensivo promuove azioni e progetti di potenziamento/ampliamento nelle seguenti aree:

Potenziamento linguistico:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese con il Progetto Cambridge/Pistoia.

Potenziamento di Cittadinanza e Costituzione (Legalità)

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità; (comma 7 lettera d);
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; (comma 7 lettera e)

Potenziamento artistico-musicale

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; (comma 7 lettera c);
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; (comma 7 lettera f).

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'organizzazione didattica prevede l'articolazione del Collegio dei Docenti in DIPARTIMENTI suddivisi per ASSI:

- ASSE dei LINGUAGGI E STORICO-SOCIALE (linguistica e area lingue straniere)
- ASSE MATEMATICO e SCIENTIFICO TECNOLOGICO (area logico-matematico e tecnologica).
- ASSE DELLE EDUCAZIONI (area artistico-musicale, religione e motoria)

3| OFFERTAFORMATIVA

3.1| Insegnamenti e quadro orario

Assegnazione alle classi - Scuola Infanzia Sersale/Zagarise - Anno Scolastico 2021/2022

Fino all'attivazione della mensa, l'orario dei tre plessi della Scuola dell'Infanzia rispetterà un turno unico 8.00/13.00.

SERSALE – Scuola dell'Infanzia "Suor Natalia Farcito"

TURNO	ORARIO	SEZ. GIALLA	SEZ. BLU
1°	08.00/13.00	PRISTERÀ CARMELINA	STANIZZI MARIA GRAZIA
2°	11.00/16.00	RESTAGNO MARIA TERESA	SCALISE ANGELAMARIA
Rotundo Simona		Religione : Tutte le sezioni	

SERSALE – Scuola dell’Infanzia “Bruno Spadafora”

TURNO	ORARIO	SEZ. ROSSA	SEZ. ARANCIONE	SEZ. AZZURRA
1°	08.00/13.00	BORELLI GIUSEPPINA	BRIZZI MARIANNINA	SCALISE MARIA
2°	11.00/16.00	FALBO FRANCESCA	IERVASI ROSETTA	RIZZO MARIA
Rotundo Simona Covelli Angelina De Fazio Federica Mancuso Anna Talarico Maria Teresa		Religione : Tutte le sezioni Sostegno Sostegno Sostegno Sostegno		

ZAGARISE

TURNO	ORARIO	SEZ. ROSA/VERDE
1°	08.00/13.00	COSCO LOREDANA, ZUNGRONE MARIA ROSA, COLOSIMO ANGELA CARMELA
Rotundo Simona : RELIGIONE		

Assegnazione alle classi - Scuola Primaria Sersale - Anno Scolastico 2021/2022

CLASSE I A (tempo pieno)	DISCIPLINE	ORE
Seganti Teresa	Italiano H 10 – Storia 2 H – Geograf 2 H -Arte H 2 –	16
Lupia Vittoria	Matem H 9 – Scienze H 2 – Ed. Fis H 2 – Musica 2 H.	15
Seganti	Lingua Inglese	1
Capellupo Antonio	Tecnologia	1
Mercurio Caterina	Religione Cattolica	2
	5 ore mensa	35 + 5
CLASSE I B		
Damiani Rosa Maria	Italiano H 9 – Storia 2 H – Lingua H. 1	12
Iervasi Anna	Matem H 7– Scienze H 2 – Ed. Fis H 2 – Arte 1	12

Capellupo Antonio	Tecnologia 1 H - Geog H. 2 – Musica 1 H	4
Opipari Maria	Sostegno	
Mercurio Caterina	Religione Cattolica	2
CLASSE II A(tempo pieno)		ORE
Falbo Maria	Ital. H. 10 – Storia H. 2 – Geogr. H. 2 – Arte H. 2	16
Basile Teresa Rita	Matem H. 9 – Scienze H. 2 – Musica H. 2 – Ed.Fis H. 2	15
Capellupo Antonio	Tecnologia	1
Mercurio Caterina	Religione Cattolica	2
Virelli Francsca	Lingua Inglese	2
	5 ore mensa	35 + 5
CLASSE II B		
Damiani Rosa Maria	Ital. H. 8 – Storia 2 H -	11
Condino Francesca	Matem . H. 6 – Scienze H. 2 – Ed Fisica 2 H. – Musica H.2	12
Capellupo Antonio	Tecnologia 1 H. – Arte 1 H – Geografia 2 H.	4
Mercurio Caterina	Religione Cattolica	2
Virelli Francesca	Lingua Inglese	2
Greco Maria	Sostegno	

Classe III A (Tempo Pieno)		
Lupia Anna Maria	Ital – H. 9 – Stor. H 2 – Geog H. 2 – Arte H. 2 – Ingl. 3	18
Schipani Luigina	Matem H. 8 – Scienze H. 2 – Ed. Fis H. 2 – Musica H. 2	14
Capellupo Antonio	Tecnologia	1
Mercurio Caterina	Religione Cattolica	2
	5 Ore Mensa	35 + 5
Classe III B		Ore
Schipani Maria Teresa	Italiano H. 9 – Storia 2 H. - Geograf 2 H. - Arte H. 2 –	15
Palaia Teresa	Matem – H 8 – Scienze 2 H - Musica H. 2- Ed. Fisica 2 H	14
Virelli Francesca	Lingua 2	3
Capellupo Antonio	Tecnologia	1
Mercurio Caterina	Religione Cattolica	2
Classe IV A (Tempo Pieno)		Ore
Torchia Pietrina	Italiano H. 8 – Storia H. 2 – Musica 2 H - Arte H. 2	14
Falbo Salvatore	Matem. H 9 – Scienze H 2 – Geog 2 H. - Ed. Fis H 2 –	15
Virelli Francesca	Lingua 2	3
Capellupo Antonio	Tecnologia	1
Mercurio Caterina	Religione Cattolica	2
	5 Ore Di Mensa	35 + 5
Classe IV B		Ore
Gentile Adelina	Ital H 7 – Storia H. 2	9
Iervasi Anna	Matem. H 6 – Sci. H 2 – Ed. Fis H 2 –	10

Virelli Francesca	Lingua 2	3
Capellupo Antonio	Tecnologia 1 H. – Arte 1 H. – Musica 2 H. – Geog. H. 2	5
Mercurio Caterina	Religione Cattolica	2
Bianco Irene	Sostegno	
Classe V A		Ore
Gentile Rosaria	Ital H 9 – Storia 2 H – Geog 2 H- Arte 2 H.	15
Gallo Rosa	Matem H 8 – Scienze H 2 – Ed Fisica H. 2 – Musica 2 H.	14
Virelli Francesca	Lingua 2	3
Capellupo Antonio	Tecnologia	1
Mercurio Caterina	Religione Cattolica	2
Borelli Annina	Sostegno	
5 Ore Mensa		35 + 5
V B		Ore
Gentile Adelina	Italiano H 8 – Storia 2 H. – Geografia H. 2	12
Condino Francesca	Matem H 5 – Scienze H 2 – Storia H. 2	9
Virelli Francesca	Lingua 2	3
Capellupo Antonio	Tecnologia 1 H – Arte 1 H – Musica 2 H	4
Mercurio Caterina	Religione Cattolica	2

PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE MARTEDI' DALLE 16.30 ALLE 18.30

ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI SCUOLA PRIMARIA ZAGARISE

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
COREA ROSANNA 8h Italiano 2h Arte 2h Storia 2h geografia 1h Inglese	OPIPARI MARIA 7h Italiano 2h Arte 2h Storia 2h Geografia	MADDALONI STELLA 7h Italiano 2h Arte 2h Storia 2h Geografia 1h Musica	FALCONE MARIA 7h Italiano 2h Arte 2h Storia 2h Geografia 1h Musica	DE SANTIS CONCETTA 7h Italiano 2h Arte 2h Storia 2h Geografia 1h Musica 1h Informatica 2h Ed. Fisica
MARIA SCHIPANI 7h Matematica 2h Scienze 1h Informatica 1h Musica 2h Ed. Fisica	CAPELLUPO CATERINA 7h Matematica 2h Scienze 2h Ed. Fisica 1h Informatica 1h	RAIMONDO MARIA 6h Matematica 2h Scienze 1h Informatica 3h Inglese	TALARICO ANNA RITA 6h Matematica 2h Scienze 1h Informatica 2h Ed Fisica	TALARICO ANNA RITA 6h Matematica 2h Scienze

	Musica			
	RAIMONDO MARIA 2h Inglese	SCHIPANI MARIA 2h Ed. Fisica	RAIMONDO MARIA 3h Inglese	COREA ROSANNA 3h Inglese
DAMIANI GIACOMINA 2h Religione	DAMIANI GIACOMINA 2h Religione	DAMIANI GIACOMINA 2h Religione	DAMIANI GIACOMINA 2h Religione	DAMIANI GIACOMINA 2h Religione

PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE MARTEDI' DALLE 16.30 ALLE 18.30

ASSEGNAZIONE ALLE CLASSI – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SERSALE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SERSALE (CZMM835012)		
N°	Cognome e Nome	Classe
1	APRILE GIORGIO	3B sostegno
2	ARGIRO' CARMELA	2B, 3B
3	COLOSIMO ROBERTA	2B sostegno
4	COSENTINO CHRISTIAN	1A, 2A, 3A, 1A, 2B, 3B
5	DELL'APA TOMMASO	2A sostegno
6	FLECCA FRANCESCA	1A, 1B, 2A, 2B, 3A, 3B
7	IERVASI PALMA ANNA	1A, 2A, 3A, 1B, 2B, 3B
8	LEVATO ROSA	1A, 2A, 3A, 1B, 2B, 3B
9	LIA VINCENZO	1A, 2A
10	MANCUSO ANGELINA	1A, 2B, 3B

11	MORRONE RITA	1A, 2A, 3A, 1B,2B, 3B
12	PAGLIARO SALVATORE	1A, 1B, 2A, 2B, 3A, 3B
13	RICCIO TERESA	3A,3B
14	SALERNO PATRIZIA	1 A, 2A, 3A, 1B, 2B,3B
15	TALARICO ANTONIO	2 A, sostegno
16	TAVERNA MARIA TERESA	1B, 2A, 3A
17	TOMAINO FEDERICA	1 A, 1B, 2 A, 2B, 3 A,3B

ASSEGNAZIONE ALLE CLASSI-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ZAGARISE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ZAGARISE (CZMM835034)

N°	Cognome e nome	Classe
1	CHIRICO GIUSEPPE	1A, 2A, 3A
2	GARCEA VERONICA	2A
3	GUZZETTI ELEONORA	2A
4	IERVASI PALMA ANNA	1A, 2A, 3A
5	LEVATO ROSA	1A, 2A, 3A
6	MORRONE RITA	1 A, 2 A, 3 A
7	PAGLIARO SALVATORE	1A, 2A, 3A
8	PASQUINO SAPIENZA	1A, 3 A
9	PASSANTE RITA	1 A, 2 A, 3 A
10	PINGITORE GIOVANNA	2A, 3 A
11	SALERNO PATRIZIA	1 A, 2 A, 3 A
12	SPADAVECCHIA CINZIA	1 A, 3 A
13	TOMAINO FEDERICA	1A

Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012 tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un alunno deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita,

le competenze-chiave europee. La certificazione delle competenze è uno strumento di valutazione qualitativa che aggiunge informazioni sul processo formativo degli alunni; essa mira a valutare la capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti reali e problemi nuovi.

Nel nostro Istituto la certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo d'istruzione, si pone in stretto **raccordo con le Indicazioni nazionali del 2012.**

Nello scenario culturale attuale la scuola continua ad essere «*investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo" (Indicazioni 2012, p. 7).* Di conseguenza, «*le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze, che comunicano contenuti invariati pensati per individui medi non sono più adeguate*»

Alla luce del documento Indicazioni Nazionali Nuovi scenari, nel capitolo "Cultura, scuola, persona", nella descrizione de: "**La scuola nel nuovo scenario**", si legge:

*"(...) la scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di **dare senso** alla varietà delle loro esperienze, al fine di **ridurre la frammentazione** e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti (...)*

*(...) la scuola è perciò investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e **"il saper stare al mondo"** (...)*

Inoltre, l'orizzonte territoriale della scuola si allarga. (...)

*Una molteplicità di culture e di lingue è entrata nella scuola. L'Intercultura è già oggi il modello che permette a tutti i bambini e ragazzi il **riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno.***

*"È compito peculiare di questo ciclo scolastico **porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva**, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.*

*L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di **apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente** e che favoriscano **forme di cooperazione e di solidarietà.** Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori*

condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile”.

“Obiettivo 4. Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti ” *“In particolare, la matematica (...) contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.”*

“Nei contesti attuali, in cui la tecnologia dell’informazione è così pervasiva, la padronanza del coding e del pensiero computazionale possono aiutare le persone a governare le macchine e a comprenderne meglio il funzionamento, senza esserne invece dominati e asserviti in modo acritico”.

6. Le competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche: *“I curricoli dovrebbero prevedere precisi riferimenti ad esse, in termini di risultati di apprendimento, evidenze, percorsi didattici, criteri di valutazione, poiché alimentano quattro competenze chiave irrinunciabili: competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Senza queste competenze non sono possibili né una corretta e proficua convivenza né un accesso consapevole e critico alle informazioni né si possiedono gli strumenti per affrontare e risolvere problemi, prendere decisioni, pianificare e progettare, intervenire sulla realtà e modificarla”. “L’acquisizione dei saperi richiede **un uso flessibile degli spazi**, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di **luoghi attrezzati** che facilitino **approcci operativi alla conoscenza** per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. (...)”.*

Competenze riferite alla maturazione personale e sociale:

- saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;

- saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Competenze di carattere disciplinare:

-Competenza alfabetica funzionale

- avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;

Competenza multilinguistica

- saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
- sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
- impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.

FINALITÀ FORMATIVE

Acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Accompagnare gli alunni a elaborare il senso dell'esperienza educativa.

✚ Promuovere attività in cui ogni alunno possa

- assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento
- sviluppare al meglio le inclinazioni
- esprimere le curiosità
- riconoscere e intervenire sulle difficoltà
- assumere sempre maggiore consapevolezza di sé
- avviarsi a costruire un proprio progetto di vita

✚ Presentare situazioni e contesti in cui riflettere per capire il mondo e se stessi: prendersi cura del proprio corpo

- sviluppare il pensiero analitico e critico
- imparare a imparare – coltivare la fantasia e il pensiero originale
- riflettere sul senso e le conseguenze delle proprie scelte
- ricercare e condividere possibili schemi di comprensione della realtà
- riflettere sul senso e le conseguenze delle proprie scelte.

✚ Favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle.

✚ imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle.

✚ Promuovere il senso di responsabilità = far bene il proprio lavoro, avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti.

✚ Sollecitare la riflessione sui comportamenti di gruppo per sviluppare atteggiamenti

positivi e imparare a collaborare con gli altri.

- ✚ Seguire le condizioni nelle quali si sviluppa l'identità di genere.
- ✚ Creare favorevoli condizioni di ascolto e di espressione tra coetanei.
- ✚ Guidare i ragazzi nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, la Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, di autonomia, creatività, apprendimento e ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative.

Obiettivi

Promuovere lo sviluppo dell'identità imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; - imparare a conoscersi; - sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina...

Sviluppare l'autonomia acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; - partecipare alle attività nei diversi contesti; - avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; - realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; - esprimere sentimenti ed emozioni; - imparare a motivare le proprie scelte e i comportamenti; - assumere via via atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare le competenze imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; - saper descrivere la propria esperienza; - sviluppare l'attitudine a far domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della cittadinanza scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso il dialogo e regole condivise; - avviare e consolidare il percorso di riconoscimento dei diritti e dei doveri; - imparare ad essere rispettosi dell'ambiente.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria accoglie bambini dai 6 agli 11 anni nella concretezza del loro vissuto e si propone di promuovere la formazione integrale del bambino attraverso un itinerario educativo e didattico graduale e continuo, che sviluppi la personalità in tutte le componenti, per condurlo ad una scoperta di sé stesso e del mondo circostante, nel pieno rispetto dei ritmi di crescita ai vari livelli.

Obiettivi

Promuovere lo sviluppo dell'identità.

Promuovere lo "star bene a scuola", creando un clima favorevole al dialogo, alla discussione, alla partecipazione, alla collaborazione, per attivare il processo di apprendimento.

Maturare le capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle;

valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;

sviluppare le dimensioni emotive, affettive, sociali, etiche e religiose.

Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, la capacità critica, il metodo di studio e di lavoro;

promuovere l'autostima, in un rapporto di comprensione incoraggiamento, al fine della presa di coscienza delle proprie potenzialità;

promuovere il senso primario di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro;

sviluppare le competenze;

promuovere la conoscenza e l'uso consapevole degli aspetti comunitari dei linguaggi verbali e di quelli non verbali;

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di Primo grado favorisce la progressiva maturazione della personalità del preadolescente mediante l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, lo sviluppo di capacità logiche, scientifiche ed operative, tali da stimolarne il processo educativo di responsabilizzazione e di convivenza civile. La scuola Secondaria di Primo grado secondo la legge istitutiva, "concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva." Essa, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale.

- **Promuovere** l'apprendimento delle conoscenze disciplinari e lo sviluppo di capacità, di abilità e di competenze;
- **Promuovere** l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio ed un primo livello di conoscenze e abilità;
- **Far acquisire e sviluppare** le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche;
- **Far apprendere** i mezzi espressivi nella lingua italiana e nella lingua inglese;
- **Porre le basi per l'utilizzazione** di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi;
- **Sviluppare** il senso della cittadinanza;
- **Educare** al rispetto di sé e degli altri;
- **Educare** ai principi fondamentali della convivenza civile;
- **Includere** la diversità delle persone e delle culture come ricchezza;

3.2 | **IL CURRICOLO**

Il Curricolo Verticale d'Istituto, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, disegna, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, modellato dai vari ordini di scuola con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari, al fine di facilitare il tragitto degli allievi nel rispetto delle finalità e degli obiettivi di apprendimento previsti nel primo ciclo di istruzione. "Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni"; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola:

- **le competenze chiave di cittadinanza**, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di

apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire

- **i traguardi per lo sviluppo delle competenze** relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola

- **gli obiettivi d'apprendimento** e i contenuti specifici per ogni annualità.

Nella consapevolezza che il concetto di cittadinanza ha avuto in questi ultimi anni una profonda evoluzione di significato; che l'interazione tra i popoli sollecita ad una integrazione tra le diverse culture nel segno del dialogo e della solidarietà; che le regole del vivere comune, la pace, il volontariato, l'Intercultura, il rispetto per il nostro pianeta, spesso non sono da parte dei giovani valori sufficientemente approfonditi, il nostro istituto attraverso il progetto "CITTADINI DEL MONDO", vuole essere un modesto contributo dialogico e formativo affinché famiglia, scuola, istituzioni e associazioni, si impegnino con speranza per un nuovo cammino educativo e per una armoniosa crescita dei giovani del nostro territorio.

3.3|Educazione Civica e Territorio – Piste operative a cura dei consigli di classe/sezione

1. Costituzione e cittadinanza

Studenti e studentesse approfondiranno la conoscenza della nostra Carta Costituzionale, "per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà". L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare che partecipino attivamente alla vita civica, sociale e culturale della propria comunità.

Temi importanti: la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Territoriali, delle Autonomie Locali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, nonché i concetti di rispetto delle leggi e delle regole comuni e la conoscenza dell'inno e della bandiera nazionale.

2. Sostenibilità

L'Agenda 2030 dell'ONU fissa i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia

della convivenza e dello sviluppo sostenibili.

Gli studenti saranno formati sulle tematiche riguardanti la tutela del patrimonio ambientale, delle risorse naturali del territorio, sulla costruzione di ambienti di vita, modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro, un'istruzione di qualità, la tutela dei beni comuni, di principi di protezione civile.

3. Cittadinanza digitale

I ragazzi saranno educati ad usare gli strumenti con consapevolezza e responsabilità, al pensiero critico e alla capacità di reperire, valutare e distinguere le informazioni e le fonti. I tre pilastri sono per loro natura trasversali al curriculum scolastico, dalla scuola dell'infanzia alle scuole superiori di secondo grado.

Gli ambiti trasversali

Per favorire le integrazioni fra le tematiche, si propone l'utilizzo di sei ambiti trasversali in cui lo studente può sviluppare la sua sfera di analisi e di intervento.

L'interazione dello studente con il mondo circostante durante e alla fine del ciclo di studi si sviluppa e trova concreta applicazione in questi ambiti, che sono suggeriti come possibili contesti in cui sviluppare gli obiettivi specifici di apprendimento e facilitare lo sviluppo di percorsi didattici coerenti.

Gli obiettivi specifici di apprendimento e i possibili percorsi didattici

La legge n° 92 del 20 agosto del 2019 prevede l'individuazione di specifici obiettivi di apprendimento, di fondamentale importanza per l'ottenimento dei traguardi di competenze, mentre gli ambiti trasversali costituiscono una possibilità per raggruppare gli obiettivi specifici di apprendimento, aumentare le interazioni e le sinergie fra nuclei tematici e sperimentare percorsi didattici capaci di coinvolgere gli studenti.

Ambito trasversale n. 1 - "Persona, ambiente e territorio"

Premessa

Gli individui vivono in continua relazione tra di loro, costituendo gruppi sociali complessi ed articolati e trovano nel territorio il proprio riferimento per tutelare gli interessi della comunità. Il territorio, ai fini del presente nucleo tematico è inteso sia in senso giuridico che fisico comprendente lo spazio naturale o artificiale, ma anche antropico in quanto quotidianamente entra in relazione con ciascuna persona e si estende addirittura a dimensioni virtuali. Tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona e ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità. Perciò la scuola deve educare a questa consapevolezza e a questa responsabilità in tutte le fasi della formazione.

Gli alunni faranno esperienza dell'ambiente che li circonda, valorizzando il territorio e le sue tradizioni (nella sua identità naturale, ambientale, culturale, sociale, storica, economica e istituzionale) come risorsa per comprendere la collettività le Istituzioni, le interrelazioni tra aree urbane e rurali, tra aree marginali ed aree di pianura costiere. Esplorare le risorse, le ricchezze, le trasformazioni del luogo in cui si vive, a partire dall'ambiente prossimo del bambino ed estendere lo sguardo verso un contesto internazionale.

Si promuoverà l'integrazione dei diversi punti di vista disciplinari affinché le relazioni uomo-ambiente siano osservate, in funzione di un progresso tecnologico, economico, culturale e civile sostenibile. E' importante non solo la tutela e il rispetto dell'ambiente, ma anche valorizzazione del patrimonio territoriale collettivo.

Il nucleo tematico "**Persona, ambiente e territorio**", facendo riferimento alla Costituzione, permette di affrontare la tutela, la custodia dell'ambiente e delle sue risorse, la conservazione dei caratteri identitari dei paesaggi, con un approccio inclusivo e sostenibile.

Il concetto di "cittadinanza sostenibile" sarà basato sull'acquisizione di buone pratiche finalizzate alla protezione dell'ambiente circostante. Buone pratiche che gli studenti

possono acquisire e trasmettere ad altri, all'interno della propria comunità promuovendo la consapevolezza culturale sul cambiamento climatico e il suo impatto sulle società.

Obiettivi

- Conoscere l'impatto delle tecnologie sulle persone, sull'ambiente e sul territorio per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, ecc.
- Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, legata anche ai cambiamenti climatici, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.
- Riconoscere ruolo, funzioni e responsabilità dello Stato, delle autonomie territoriali e di altre forme organizzate di comunità nazionali ed europee, reali e virtuali, per promuovere una società inclusiva e sostenibile.
- Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela dei paesaggi italiani, europei e mondiali, nella consapevolezza della finitezza delle risorse e dell'importanza di un loro uso sostenibile.

Percorsi didattici

"L'acqua"

L'acqua come risorsa naturale, bene comune da tutelare, risorsa da condividere per evitare disuguaglianze e conflitti; l'acqua per l'agricoltura e l'industria; l'acqua negli ecosistemi; l'acqua nella crisi climatica; l'acqua e i possibili rischi di spreco; l'acqua e le ecomafie; l'acqua come argomento di dibattito, articoli anche in formato plurilingue e digitale, partecipazione a concorsi.

"Cura dei beni culturali e artistici"

Da una prima ricognizione e mappatura dei beni culturali e artistici del proprio territorio, unita alla conoscenza dell'articolo 9 della Costituzione, predisposizione di guide, schedari, articoli, anche in formato plurilingue e digitale; ipotesi di strategie di intervento per la

tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e artistici, in collaborazione con enti e istituzioni allo scopo preposte.

“Il contributo della scienza e della tecnologia per l’ambiente”

A partire da una problematica ambientale di attualità, ricerca di informazioni attraverso diverse modalità e strumenti, effettuando analisi, confronto e attendibilità delle fonti, formulando ipotesi di possibili interventi a livello scientifico o tecnologico.

“La città, lo Stato, l’Europa”

Prendendo spunto dall’ambiente più prossimo all’alunno, individuare i soggetti istituzionali che, a livello di città, Italia, Europa hanno responsabilità decisionali e intervengono per tutelare l’ambiente e il paesaggio (studio del piano regolatore, modalità di raccolta e smaltimento dei rifiuti, cura del verde del proprio paese), confrontando dati, articoli, norme che regolano tali aspetti in altre città italiane ed europee.

Ambito trasversale n. 2 - “Interrelazione tra le persone”

Premessa

I concetti di libertà ed autonomia dei singoli soggetti sono diritti inviolabili, prerogative di ciascuno in quanto persona, sia nella dimensione individuale che collettiva. La Costituzione italiana e le Dichiarazioni internazionali sanciscono tali diritti come fondamentali nei rapporti che interessano le persone, in particolare nei rapporti civili. Il principio di uguaglianza è il fondamento di una comunità democratica e pluralistica e deve essere garantito nella quotidianità del vivere civile affinché le differenze non si trasformino in disuguaglianze e discriminazioni.

Le relazioni interpersonali improntate al dialogo, al rispetto reciproco, al riconoscimento dei propri e altrui diritti e all’adempimento dei doveri di solidarietà, si realizzano, attraverso la collaborazione e il rispetto della dignità altrui. Infatti, nell’ambito delle relazioni in ambienti virtuali che, caratterizzano la quotidianità degli studenti: chat, social network ecc. è fondamentale sviluppare la capacità di usufruire delle opportunità offerte dalla rete, sviluppando però interazioni virtuose ed eticamente corrette.

Gli studenti devono imparare a conoscere rischi e i reati connessi al loro uso improprio, a tutelare la propria ed altrui riservatezza.

Obiettivi di apprendimento

Interagire in modo collaborativo con pari e adulti in diverse situazioni comunicative, utilizzando in modo corretto regole e strumenti della comunicazione, anche digitale, argomentando le proprie opinioni su temi culturali, ambientali e sociali.

- Conoscere i media digitali e il loro ruolo nella comunicazione interpersonale: opportunità, rischi e canoni etici, diritto all'oblio, alla disconnessione e alla riservatezza.

- Conoscere e rispettare le norme che regolano la comunità scolastica e che favoriscono una convivenza civile, inclusiva e pacifica, a partire dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dai regolamenti di istituto.

- Conoscere e rispettare le norme giuridiche che garantiscono la convivenza civile, inclusiva e pacifica, con particolare riferimento ai diritti civili e sociali e ai doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale sanciti dalla Costituzione italiana.

- Conoscere il valore della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza delle persone, nell'ambito del pluralismo linguistico, culturale, sociale e religioso.

- Comprendere le libertà e i diritti fondamentali nei rapporti civili a partire dalle norme costituzionali.

Percorsi didattici

"Regole e regolamenti"

Partendo dalla conoscenza dei principali documenti che regolano la vita scolastica, proporre simulazioni dello svolgimento di assemblee di classe e di istituto, per risolvere conflitti interni alla classe o alla scuola, casi di bullismo e cyberbullismo, applicazione di sanzioni disciplinari

"Tuteliamo i diritti"

Attraverso lo studio di indagini e rapporti nazionali, europei ed internazionali riguardanti

la tutela dei diritti umani, effettuare analisi di dati, elaborazione di schemi e tabelle, comparazione di norme e modelli di intervento

Ambito trasversale n. 3 - "Cittadinanza e partecipazione"

Premessa

In una società democratica la partecipazione attiva e consapevole delle persone è un pilastro fondamentale dell'esercizio della cittadinanza e delle competenze utili per partecipare in modo responsabile alle decisioni pubbliche che hanno impatto sulla vita della propria comunità.

Per promuovere cittadinanza e partecipazione occorre educare all'esercizio consapevole dei diritti e dei doveri costituzionali, aumentare l'impegno individuale verso comportamenti responsabili, con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, al contrasto alle disuguaglianze, alla povertà e all'esclusione sociale, sia nelle comunità locali che nazionali e globali, anche attraverso progetti originali ed innovativi, a partire dal contesto della propria scuola.

La partecipazione attiva alla propria comunità è sostenuta dal riconoscimento e apprezzamento da parte degli altri, di soddisfazione e ricchezza di senso del vivere.

Gli studenti devono comprendere le regole e il funzionamento dei sistemi sociali globali, sapendo che le loro scelte quotidiane contano in modo decisivo e possono essere condivise tramite il digitale. In tal senso l'attività didattica si pone come obiettivo il coinvolgimento e la piena responsabilizzazione dei ragazzi. Si pensi alle opportunità di gestione dei beni comuni condivisa da parte di cittadini ed organizzazioni, alle iniziative dal basso per promuovere il decoro urbano, ai modelli di democrazia partecipativa, alle scelte di consumo e risparmio energetico ecosostenibile.

Obiettivi

Individuare nella Costituzione e nella Carta dei diritti dell'Unione europea gli aspetti relativi ai diritti e ai doveri delle persone, in particolare in attuazione del principio di partecipazione democratica.

- Comprendere il significato e il valore dell'essere cittadino italiano, europeo, globale e digitale e analizzare le cause e gli impatti delle disuguaglianze economiche e di genere per l'esercizio della cittadinanza e la piena attuazione della Costituzione.
- Conoscere gli istituti di partecipazione a livello statale, regionale, locale, europeo e identificare gli strumenti di una cittadinanza attiva e inclusiva attraverso la partecipazione ai processi decisionali delle diverse comunità.
- Comprendere, analizzare e valutare le informazioni, riconoscendo la veridicità, le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

“Cittadini attivi e digitali”

Progettazioni per trovare soluzioni rispetto ai problemi relativi alla sostenibilità o alla cittadinanza digitale. Mettere in atto azioni di confronto su tematiche relative alla cittadinanza digitale e allo sviluppo sostenibile.

“Analogico e digitale”

Es. dividere la classe in due gruppi per una ricerca sullo stesso argomento; il primo gruppo lavora solo sulle fonti di informazioni librarie, l'altro gruppo solo su Internet e fonti digitali; confrontare i risultati e le lezioni apprese dall'esercizio: in che modo queste fonti hanno influenzato il lavoro? Vi è un gap fra i due gruppi nell'accesso? C'è differenza nella qualità delle informazioni.

“Consumatori responsabili”

Progetti e percorsi in cui si valutano i prodotti più importanti che si consumano quotidianamente. Creazione di “etichette” contenenti le informazioni necessarie per aiutare i cittadini a scegliere, tenendo conto degli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

Ambito trasversale n. 4 - “Diritti sociali e benessere”

Premessa

Uno dei punti più importanti dell'educazione civica è sicuramente la comprensione dei diritti e dei doveri, e delle caratteristiche che le formazioni sociali (famiglia, scuola, confessioni religiose, comunità di lavoro, ecc). (art. 3, secondo comma Cost.).

E' importante saper individuare gli aspetti caratteristici del benessere individuale e sociale, nella comunità d'appartenenza e nell'intera società, aspetti che garantiscono lo sviluppo armonioso della persona durante tutto l'arco della vita in una società che ambisce a essere inclusiva. In tale prospettiva, promuovere l'attenzione nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze, è un principio irrinunciabile.

Nel nostro mondo complesso, globalizzato e interconnesso, il benessere individuale e collettivo può essere garantito dalla piena attuazione dei seguenti diritti sociali:

- a. diritto alla salute, che è particolarmente minacciato dalla crescita delle disuguaglianze sociali ed economiche e dai cambiamenti climatici;
- b. diritto all'istruzione e alla formazione permanente, che promuova un'istruzione equa e di qualità, che consenta a ciascun individuo di costruirsi un percorso di formazione in linea con le proprie aspirazioni e capacità, lungo tutto l'arco della vita;
- c. diritto al lavoro, che presuppone un'organizzazione del sistema produttivo improntata al rispetto della dignità, delle aspirazioni e delle attitudini delle persone
L'attività didattica deve tendere all'identificazione di quelle situazioni che rendono difficile vincere la sfida globale per un lavoro dignitoso, prospettando anche possibili soluzioni;
- d. diritto all'assistenza e previdenza sociale e alle prestazioni dei servizi fondamentali alla persona.
- e. diritto all'accesso alle infrastrutture digitali.

Costituzione e la Carta dei diritti dell'Unione europea disciplinano e garantiscono i diritti sociali, in particolare in attuazione del principio di solidarietà e del principio di uguaglianza.

- Individuare i principi e i valori relativi al benessere psico-fisico individuale e collettivo, a uno stile di vita sano, a un ambiente salubre, a un corretto regime alimentare.

- Avere consapevolezza del funzionamento e del significato degli strumenti predisposti dallo Stato per tutelare la salute e il benessere collettivo (welfare state).

- Analizzare l'importanza sociale dell'istruzione e le caratteristiche di un sistema di istruzione aperto a tutti, equo e di qualità e comprendere la struttura del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Comprendere l'importanza del lavoro sotto il profilo economico e sociale, per il progresso della collettività, individuando nella retribuzione proporzionata alla quantità e alla qualità dell'opera svolta uno degli elementi essenziali per definire un lavoro dignitoso.

- Comprendere i principi posti a base dell'etica del lavoro e del senso di responsabilità, che implicano l'impegno a elaborare idee e a tradurle in azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

- Comprendere fattori e situazioni di rischio e attuare e attuare semplici misure di prevenzione per garantire la salute e la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro

Percorsi didattici

"Siamo quel che mangiamo (o che non mangiamo)"

Sviluppare percorsi di educazione alimentare che portino a comprendere i principi di un corretto regime nutrizionale attraverso la promozione di scelte di consumo sostenibile, il contrasto allo spreco, la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari locali e il rispetto della loro stagionalità.

"Una bussola per il nostro futuro"

Progettare percorsi di orientamento a partire dalla conoscenza del sistema nazionale di istruzione, pianificando e realizzando attività ed esperienze che possano guidare gli studenti nella scoperta dei loro talenti e delle loro vocazioni.

"Costruire una società inclusiva"

Analizzare e confrontare differenti modelli di integrazione che abbiano avuto successo, anche valorizzando l'esperienza di personaggi diversi (per colore della pelle, religione, cultura ecc.) che hanno raggiunto risultati di eccellenza nel campo delle scienze, della cultura, delle arti, dello sport ecc....

Ambito trasversale n. 5 - "Verso ad un'economia sostenibile"

Premessa

Lo sviluppo di un modello economico sostenibile in grado di coniugare la sostenibilità sociale e ambientale (contrasto al cambiamento climatico, riduzione dell'inquinamento, ciclo efficiente della gestione dei rifiuti) passa attraverso l'azione congiunta delle istituzioni pubbliche, delle organizzazioni sociali, delle imprese e di ciascun individuo attraverso le proprie scelte e stili di vita.

In tal senso la scuola può contribuire a progettare percorsi didattici in cui siano messi in evidenza i problemi di sostenibilità del sistema socioeconomico nella dimensione sociale, ambientale, umana e demografica.

Allo studente verranno illustrate le conseguenze positive e negative legate all'attuale modello economico e il ruolo delle istituzioni, i principali indirizzi delle politiche pubbliche e dei principi costituzionali, in materia. Fondamentale è migliorare le relazioni con il territorio. Si analizzeranno anche le opportunità di generare innovazione sostenibile nell'ambito dell'idea di economia circolare e ri-uso delle risorse.

In tutto questo discorso quello che conta è ruolo delle persone: il cambiamento dello stile di vita, le scelte di consumo, di risparmio, di gestione dei beni comuni e i percorsi di cittadinanza attiva. L'attenzione a queste problematiche proveniente dal basso può incidere molto per una politica più attente alla lotta al cambiamento climatico. I cittadini attenti possono diventare un forte stimolo per il cambiamento.

Lo studente deve cogliere il nesso imprescindibile tra democrazia, partecipazione e rivendicazione di istanze legate alle trasformazioni ambientali.

Inoltre, gli strumenti digitali possono svolgere un ruolo essenziale per promuovere il cambiamento e far circolare le migliori idee.

Obiettivi

Analizzare in che modo la Costituzione disciplini i rapporti economici nella nostra democrazia, in particolare il lavoro e le sue garanzie, e verificare a livello europeo se esistono garanzie a favore della mobilità lavorativa.

- Esaminare alcuni esempi di progresso scientifico e tecnologico ed il loro impatto sulla società e sull'ambiente ed analizzare come l'utilizzo consapevole delle tecnologie possa avere un impatto positivo sulla società e sull'ambiente, ad esempio la generazione di energia pulita.
- Riconoscere il poter mettere in relazione gli stili di vita del cittadino con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.
- Conoscere la distribuzione della ricchezza: in Italia, nei paesi dell'UE, nei paesi poveri e/o cosiddetti in via di sviluppo, analizzando le cause di estrema povertà o di estrema ricchezza attraverso l'analisi di dati nel web, e prendere in esame le possibili soluzioni che gli stati e le istituzioni possono attivare per diminuire il divario.
- Analizzare i costi economici e sociali della criminalità organizzata e del suo impatto distorsivo sulla vita economica.

Percorsi didattici

"Dalla terra alla fabbrica allo scaffale"

Il percorso delle merci nell'economia globalizzata, valutazione dell'impatto economico, sociale ed ambientale.

"Io e l'energia"

Analisi del consumo energetico nel corso di una giornata tipica (dello studente, del docente, etc.) e le possibili azioni volte a ridurre gli sprechi.

"Che cos'è una scuola sostenibile?"

Progettare le possibili azioni che possono essere messe in atto nella propria scuola per migliorare la sostenibilità sociale, economica e ambientale.

Ambito trasversale n. 6 - "Il contesto globale"

Premessa

Le dimensioni della sostenibilità sono tra di loro correlate. L'ex Segretario delle Nazioni Unite Ban Ki Moon, così ha affermato: "L'educazione può farci comprendere in profondità

che siamo tutti legati in quanto cittadini di una comunità globale e che tutte le sfide che dobbiamo affrontare sono interconnesse”.

L'emergenza climatica rende insostenibile la situazione delle zone aride del pianeta, creando le premesse per l'aumento del fenomeno migratorio. Le popolazioni che hanno meno risorse per difendersi dall'emergenza climatica soffrono maggiormente le conseguenze di questa emergenza.

Tale percorso didattico propone di mettere in luce le diverse dimensioni della sostenibilità e si propone di indicare quali strumenti e quali azioni possano essere intraprese.

In esso verranno studiati la struttura, il funzionamento e le competenze delle istituzioni nazionali e internazionali che si occupano della lotta al cambiamento climatico, della giustizia internazionale, della tutela dei diritti umani, della regolamentazione del commercio globale. Particolare attenzione darà dedicata allo studio dell'Unione Europea e dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).

Obiettivi

Comprendere il ruolo e le funzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e del Mondo nella difesa della pace, dei diritti e della sostenibilità.

- Confrontare nel mondo il riconoscimento dei diritti umani e la parità di genere.

- Imparare a riconoscere e combattere gli stereotipi legati al genere e all'identità culturale.

- Riconoscere le cause e gli effetti del cambiamento climatico a livello locale e globale e le strategie di resilienza e adattamento (es. i flussi migratori contemporanei).

Riconoscere e adottare stili di vita a basso impatto ambientale e riconoscere le connessioni tra pratiche di consumo e implicazioni economico-sociali.

- Sapere riconoscere pratiche di produzione sostenibili, attente ai diritti del lavoro e all'ambiente.

- Conoscere rischi e opportunità dell'interconnessione planetaria

Percorsi didattici

“C al cubo”

C al Cubo (crisi climatica, crowd funding e comunità) è un percorso volto alla lotta ai cambiamenti climatici (SDG13) e alla promozione di stili di vita e consumo sostenibili (SDG12). Il gruppo classe sceglie un tema, attiva le famiglie, scrive e realizza un progetto di contrasto alla crisi climatica, valutandone i risultati.

“Simulazione ONU”

Simulazione di trattativa dell'Assemblea delle Nazioni Unite per il raggiungimento di obiettivi di riduzione di Co2.

“Diritti umani e lotta alle discriminazioni”

Educazione alla pace e alla convivenza civile. Promozione di una cultura pacifica e non violenta. Promuovere una campagna pubblicitaria contro ogni forma di razzismo e di discriminazione.

“Lotta alle diseguaglianze e alla povertà”

Esplorare nuove idee e proposte per sostenere cambiamenti agli attuali paradigmi economici e sociali. Partecipare a un dibattito in cui gli studenti affrontino il tema proiettandosi nel mondo del lavoro e delle professioni come cittadini global

I.C. Statale Sersale "G. Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

3.4| *Valutazione*

Nel processo di formazione, la valutazione ha una funzione determinante: da una parte ha il compito assai complesso e delicato di esprimere un giudizio di valore sui cambiamenti intellettuali e comportamentali degli studenti al termine di un lungo ed articolato processo educativo; dall'altra consente all'insegnante di verificare l'efficacia del processo e, qualora si renda necessario, di correggere la programmazione e di progettare attività formative integrative. In questo senso la valutazione si presta ad essere il mezzo più idoneo per delineare i punti di forza e di debolezza del processo insegnamento/apprendimento, in una prospettiva e di prevenzione del disagio (con rischio d'insuccesso scolastico) e di attenzione nei confronti delle eccellenze.

Non può, tuttavia, esistere valutazione se non sono stati delineati con precisione gli obiettivi formativi: senza di essi, la valutazione manca di parametri di riferimento ed assume valore di casualità.

Per definire e classificare i mutamenti avvenuti durante il percorso formativo è necessario, inoltre, raccogliere, analizzare, ed utilizzare informazioni collegate a fattori di tipo diverso:

- ❖ fattori non cognitivi quali la progressione nell' apprendimento, l'interesse, la partecipazione, l'impegno;
- ❖ fattori cognitivi esprimibili in termini di ciò che ogni studente sa o sa fare (conoscere, comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare, valutare).

La raccolta di dati circa il comportamento e l'apprendimento degli allievi deve essere fatta per soddisfare esigenze didattiche e di orientamento. Si parla perciò di:

- **valutazione iniziale**, fatta nel momento di intraprendere un itinerario formativo;
- **valutazione formativa o in itinere** che accompagna costantemente il processo didattico nel suo svolgersi; la valutazione in itinere ha grande importanza in quanto consente di verificare la validità dei processi di apprendimento messi in atto. Dovrà perciò riferirsi non solo ai già complessi obiettivi disciplinari, ma anche alla capacità di discutere e relazionare in modo autonomo e critico gli stessi contenuti.
- **Valutazione complessiva**, da condurre al termine di un processo didattico (a fine

I.C. Statale Sersale "G. Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

modulo, trimestre, anno scolastico) in base al giudizio espresso in voti. Tale valutazione mostra la scala di merito degli allievi.

Una breve riflessione sull'utilità del voto si rende necessaria: il voto non vuole essere un frettoloso e sbrigativo modo di premiare una prestazione isolata e casuale o, ancora peggio, di stigmatizzare un insuccesso momentaneo o più banalmente punire una impreparazione; è al contrario il risultato di un giudizio oculato e composito che scaturisce da una serie di parametri che terranno conto degli effettivi progressi degli alunni nel percorso educativo-didattico rispetto ai loro specifici ed individuali punti di partenza.

La valutazione dovrà avere come requisito fondamentale l'attendibilità del controllo, sarà effettuata attraverso verifiche sistematiche in relazione agli obiettivi precedentemente fissati e si avvarrà di criteri e parametri trasparenti.

Le fasi del processo di controllo sono quattro:

- ✚ definizione degli obiettivi traducibili in termini di operatività (cognitivi ed affettivi);
- ✚ individuazione delle risorse attivate per raggiungerli;
- ✚ accertamento delle situazioni di fatto: verifiche delle prestazioni e registrazioni dei risultati;
- ✚ valutazione degli esiti con formulazione di un giudizio che tenga conto anche delle caratteristiche socioculturali degli alunni.

Il processo di insegnamento/apprendimento sarà dunque tenuto sotto controllo, mediante informazioni di ritorno molto precise ed attendibili, ossia prove costruite in modo tale da consentire la verifica dell'obiettivo sul quale si sta lavorando, o ancora l'individuazione delle "debolezze" degli allievi attraverso gli errori più ricorrenti.

Si farà ricorso a più tipologie di prove:

prove oggettive di profitto

- ✚ prove strutturate (vero/falso, scelte multiple)
- ✚ prove semi-strutturate
- ✚ prove tradizionali: interrogazione orale, prova scritta.

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 Art. 1 – Principi e finalità, comma 3. Il Sistema Integrato di educazione e Istruzione: a) Promuove la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al Primo Ciclo di Istruzione, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema Integrato di educazione e di Istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni; [...] Per valutazione non si intende soltanto quella relativa ai processi cognitivi e relazionali degli alunni ma, per la fascia d'età che interessa la scuola dell'infanzia, una rilevanza particolare assume l'ambiente educativo come insieme di spazi, tempi e materiali. L'ambientazione didattica fa da ponte fra il bambino, le conoscenze e i saperi. L'insegnante osserva per comprendere lo stile di apprendimento di ogni bambino e di conseguenza propone una serie di attività per dare modo ad ognuno di utilizzare l'approccio che gli è più congeniale. La scuola dell'Infanzia consolida l'identità del bambino facendogli sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quello di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppa l'autonomia, come avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, acquisire competenze giocando, muovendosi, manipolando, ponendo delle domande, imparando a riflettere attraverso l'osservazione e il confronto, vivere l'esperienza di cittadinanza come scoperta dell'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni. I bambini, portatori di una loro storia, imparano a muoversi e a entrare in contatto con gli altri a livelli crescenti. I docenti esplicano la loro progettualità nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine ed attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica [Indicazioni Nazionali 2012].

Raccordo tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha una prima valenza di continuità educativa e didattica. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, attraverso compiti pensati per i bambini, dai tre ai sei anni, al fine di sviluppare l'identità,

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

l'autonomia, la competenza e la cittadinanza. Il percorso triennale della Scuola dell'Infanzia dovrebbe concludersi con lo sviluppo, nel bambino, di alcune competenze di base, sulle quali andranno a innestarsi i percorsi educativi e didattici della Scuola del Primo Ciclo.

La valutazione nella Scuola Primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, al fine di rendere la valutazione sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina.

Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

I.C. Statale Sersale "G. Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

La valutazione degli apprendimenti acquisiti, nonché le decisioni relative all'ammissione alla classe successiva, vengono adottate collegialmente dai docenti contitolari della classe. Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di 1° grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui di dovesse verificare quest'ultima ipotesi, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie volte al miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni e **provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente** alle famiglie i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. **La decisione è assunta all'unanimità.** Al termine del quinto anno di scuola Primaria è previsto il rilascio di una certificazione dei livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, come previsto dal D.Lgv. 62/2017. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio da riportare nel documento di valutazione, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti. L'eventuale non ammissione alla classe successiva avrà carattere di eccezionalità e dovrà essere motivata.

La decisione di non ammissione deve comunque essere assunta all'unanimità. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia stata deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, **la Scuola dovrà inserire una specifica nota al riguardo nell'apposito documento di valutazione e trasmetterlo alla famiglia dell'alunno.** Al termine del quinto anno di Scuola Primaria è previsto il rilascio di una certificazione dei livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno.

La valutazione nella Scuola Secondaria di 1° grado (D.M. 1865 del 10/10/2017) Per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado la valutazione periodica e finale dei livelli di

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

apprendimento degli alunni la certificazione delle competenze da essi acquisite, nonché la valutazione dell'esame finale del 1° ciclo, vengono espresse collegialmente dal Consiglio di classe con voto in decimi riportato anche in lettere.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 169/2008. In particolare, considerata **la funzione formativa** di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

Al fine di garantire equità e trasparenza il Collegio Docenti **definisce altresì i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del Primo Ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.**

Validità dell'anno scolastico nel Primo Ciclo di Istruzione

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Pertanto, devono essere considerate, a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del Consiglio di Classe.

Validità anno scolastico 2021/22 monte ore annuale Scuola secondaria di I grado:

- ❖ 30 ore settimanali X 33 settimane = 990 ore annuali; $\frac{3}{4}$ di 990 = 742,5 ore totali necessarie.
- ❖ 36 ore settimanali X 33 settimane = 1188 ore annuali; $\frac{3}{4}$ di 1188 = 891 ore totali necessarie. Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe.

Spetta al Collegio dei Docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al Consiglio di Classe di

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

DEROGHE

- ❖ Attestato per la partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- ❖ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);

Le deroghe di cui sopra potranno essere attuate a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Per l'anno scolastico 2020/2021, a causa della situazione epidemiologica e tenuto conto dei pregressi DDPPCCMM, che si sono susseguiti da Marzo 2020, e del rapporto ISS n°58/2020, nonché la normativa più recente(DL 127 del 21 settembre 2021), in riferimento al parere tecnico espresso in data 16 luglio 2021, in relazione alla riapertura delle scuole e al dare priorità alla didattica in presenza, le famiglie sono attenzionate, come da integrazione al patto di corresponsabilità, in merito alle precondizioni per la presenza a scuola degli studenti. In caso di assenza, saranno predisposti i necessari documenti esplicativi, con i relativi moduli allegati, al fine di consentire ai genitori di giustificare le assenze programmate e non programmate degli alunni e quelle dovute a malattia da Covid 19 e all'Istituzione scolastica di conteggiare le assenze che confluiscono nel monte ore e quelle soggette a deroga che non possono essere sommate alle altre ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

Scrutinio finale e assenze (DPR 122/09)

Va, infine, ricordato che l'art. 14, comma 7, del Regolamento prevede in ogni caso che "Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta Pagina 4 l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo." Di tale accertamento e della eventuale

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe.

La valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei/decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato
Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 3 1.

1. Le alunne e gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado sono ammessi alla classe successiva e agli Esami di Stato del 1° Ciclo di Istruzione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.
4. Il Collegio definisce i criteri di non ammissione alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato Conclusivo del 1° Ciclo di Istruzione, che sono applicabili solo dopo che l'istituzione scolastica ha attuato tutte le prassi previste per il recupero degli apprendimenti. Il criterio per la non ammissione alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato Conclusivo del 1° Ciclo di Istruzione è il seguente:

Solo se l'alunno riporta insufficienze gravi in tutte le discipline, dopo aver attivato tutti gli interventi e strategie, piano didattico personalizzato, recupero, attività laboratoriali, attuati a suo favore per consentirgli di migliorare i livelli di apprendimento e tutto opportunamente documentato nel registro personale del docente e nei verbali di classe, con osservazioni sistematiche, compiti scritti, verifiche orali, partecipazione ai progetti d'istituto, sia curricolari, comunicazioni alla famiglia, saranno i Consigli di Classe che valuteranno i livelli di competenza raggiunti e pertanto, a maggioranza, si potrà

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

deliberare la non ammissione alla classe successiva. In riferimento al Decreto Attuativo, della legge 107/2015, n. 62/2017 e i DD.MM. n. 741 e 742 e ss.mm.ii., solo in questo modo la non ammissione si configura come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo formativo positivo, con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali.

1 IRC e Attività Alternative

Per l'I.R.C. la valutazione continua ad essere espressa con giudizio sintetico.

La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno) nei modi e nelle forme che ciascuna scuola ritiene opportuni; viene consegnata alla famiglia e accompagnata da un colloquio esplicativo. Il D.Lgv. 62/2017 introduce alcune novità [art. 2, comma 7] fermo restando quanto previsto dall'art. 309 del D. Lgv. 16 aprile 1994, n. 297, relativamente alla valutazione dell'IRC e la valutazione delle attività alternative all'insegnamento di IRC, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico:

- sull'interesse manifestato;
- sui livelli di apprendimento conseguiti.

La C.M. n° 1865 del 10710/2017, prevede che in sede di scrutinio finale, presieduto dal DS o da suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La **non** ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di Religione Cattolica o di Attività Alternative, se **determinante** per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La valutazione dell'I. R. C. nella Scuola Secondaria di 1° grado

Per l'I.R.C. la valutazione continua ad essere espressa con giudizio sintetico. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno) nei modi e nelle forme che ciascuna scuola ritiene opportuni; viene consegnata alla famiglia e accompagnata da un colloquio esplicativo.

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

Potenziamento e Attività progettuali

I Docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamento per tutti gli alunni o per gruppi di alunni (PON), finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'Offerta Formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

ESAMI CONCLUSIVI DEL 1° CICLO D'ISTRUZIONE (SOLO PER LE CLASSI TERZE)

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, a partire dall'anno scolastico 2017/18, si svolgerà secondo le nuove disposizioni dettate dal decreto legislativo n. 62/2017 e dal successivo DM n. 741/2017 appositamente dedicato.

L'esame di Stato al termine del primo ciclo prevede tre prove scritte e un colloquio per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni, comprese le competenze di cittadinanza.

Il test Invalsi, che costituisce prova nazionale standardizzata, si svolgerà nel corso dell'anno scolastico e non più durante l'esame. La prova INVALSI **comprenderà la lingua inglese** e sarà considerata un requisito di ammissione all'esame, anche se **non influirà più sul voto finale**. Per le alunne e gli alunni assenti alle prove per gravi motivi è prevista una sessione suppletiva.

L'Esame di idoneità per le classi successive alla prima nel primo ciclo viene consentito a coloro che entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame compiono gli anni richiesti per la frequenza della classe precedente a quella per cui sostengono l'esame. L'ammissione all'esame di stato del primo ciclo dei candidati privatisti è consentita a coloro che compiono il tredicesimo anno di età entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame e che abbiano conseguito l'ammissione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado. L'ammissione all'Esame di Stato è inoltre consentita a coloro che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. Per essere ammessi all'esame di Stato i privatisti sostengono le prove INVALSI presso una istituzione scolastica statale o paritaria.

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

Le prove d'esame per gli alunni con BES del terzo anno si svolgeranno nelle seguenti modalità:

➤ **Alunni disabili**

Gli alunni con disabilità certificata svolgono le prove d'esame avvalendosi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico. Qualora sia necessario, la sottocommissione d'esame predispone, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in relazione alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

➤ **Alunni con DSA**

Per gli alunni con disturbi specifici d'apprendimento certificati, la Commissione può prevedere, secondo quanto disposto nel PDP, le seguenti misure: - Tempi più lunghi, rispetto a quello ordinari, per lo svolgimento delle prove; - Uso di apparecchiature e strumenti informatici solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame; Dispensa dalla prova scritta di lingua straniera (prevista da certificazione medica) senza che ciò infici la validità del titolo finale. In ogni caso gli alunni con DSA certificati sostengono le prove INVALSI, ad eccezione, ove ne ricorrano le condizioni, della prova di inglese. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta criteri valutativi, individuati dalla Commissione in sede di riunione preliminare, coerenti con le competenze acquisite dallo studente con DSA sulla base del piano didattico personalizzato.

➤ **Alunni con BES non certificati**

Per gli alunni con BES, che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 (disabili certificati) e della legge n. 170/2010 (DSA certificati) non sono previste né misure dispensative né strumenti compensativi. La commissione, comunque, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali strumenti che gli alunni possono usare per le prove scritte, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni se funzionali allo svolgimento della prova assegnata. Come chiarisce l'**art.6 del DM 741/2017**, le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli studenti, anche in funzione orientativa, tenendo conto del profilo dello studente e dei traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Non essendoci più, in sede d'esame, le Prove nazionali predisposte dall'Invalsi, le prove scritte saranno, pertanto, tre:

- prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere, articolata in due sezioni, una per ogni lingua straniera studiata.

Le tracce delle prove dovranno essere predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Per ciascuna delle prove scritte il DM 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

La prova scritta di Italiano deve accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli studenti. La commissione d'esame predispone almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo

2. Testo argomentativo

3. Comprensione e sintesi di un testo

La prova scritta di Italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia. Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche deve accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

competenze acquisite dagli studenti nelle seguenti aree previste dalle Indicazioni nazionali: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

Le commissioni predispongono almeno tre tracce riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste

2. Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

La prova scritta relativa alle lingue straniere deve accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curriculum e, in particolare, al Livello A2 per l'Inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta si articola in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'Inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone almeno tre tracce scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo

2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo

3. Elaborazione di un dialogo

4. Lettera o e-mail personale

5. Sintesi di un testo.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'Inglese che alla seconda lingua studiata.

Modalità svolgimento del colloquio (art. 10 del DM 741/2017)

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum. Il colloquio è condotto **collegialmente** da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle **capacità di**

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

argomentazione. di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di **padronanza** delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle singole prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, **senza** alcun arrotondamento.

Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito. Tutte le norme sullo svolgimento dell'esame di Stato, unitamente alle modalità di valutazione e attribuzione del voto finale, si applicano anche alle alunne e agli alunni delle scuole italiane.

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

Valutazione degli esami di stato degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

Il decreto legislativo n. 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione: alla classe successiva e all'esame di Stato, che viene effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5 e 6 del citato decreto. tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI di cui gli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. Il Consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova.

Per quanto attiene, invece, allo svolgimento dell'esame di Stato, si segnalano alcune novità, legate soprattutto ai fini della successiva frequenza della scuola secondaria di secondo grado. La sottocommissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare e tenuto conto del piano educativo individualizzato, predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario. dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017. Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato, le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove, ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte. Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

GIUDIZI DESCRITTIVI SULLA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Firmato digitalmente dalla DS Prof.ssa MARIA BRUTTO

I.C. Statale Sersale "G. Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

La formulazione di tali giudizi descrittivi sulla valutazione intermedia e finale dei livelli di apprendimento sarà effettuata utilizzando gli indicatori e i descrittori del Registro Elettronico. Prima della stesura finale, i Consigli di classe procederanno alla simulazione dello scrutinio, in corrispondenza della scadenza, rispettivamente, del primo e secondo quadrimestre. Saranno compilati seguendo i seguenti indicatori:

- Sviluppo Personale:
 - Inizia a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e a gestire momenti di tensione.
 - Generalmente riconosce i propri punti di forza e di debolezza e a gestire momenti di tensione.
 - Riconosce i propri punti di forza e di debolezza e a gestire momenti di tensione.
 - Riconosce sempre i propri punti di forza e di debolezza e a gestire momenti di tensione
- Sviluppo sociale:
 - Se guidato, sa ascoltare e relazionarsi con l'altro.
 - Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro.
 - Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro in modo positivo.
 - Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro in maniera costruttiva, creando legami significativi.
- Sviluppo culturale:
 - Se indirizzato, è capace di individuare e risolvere problemi.
 - In contesti noti, è capace di individuare e risolvere problemi.
 - È capace di individuare e risolvere problemi in maniera flessibile.
 - È capace di individuare e risolvere problemi in maniera flessibile e originale, assumendo decisioni responsabili.

INVALSI

Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola

Firmato digitalmente dalla DS Prof.ssa MARIA BRUTTO

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

primaria (D. Lgv 62 del 13/04/2017)

1. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.
2. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.
3. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.
4. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

Prove nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado

1. L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del presente decreto.
2. Le prove di cui al comma 1 supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.
3. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

4. Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione Pagina10 suppletiva per l'espletamento delle prove.

5. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Invalsi e Disturbi specifici di apprendimento e DSA

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera **non sostengono** la prova nazionale di lingua inglese. Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte. Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 6.2/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze. In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è **redatta in sede di scrutinio finale** e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). Il decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del MIUR e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea/ e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale. Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017. n. 742.

Certificazione delle competenze e INVALSI

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata alle alunne e agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti.

Candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (art. 14)

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato, La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche. Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata alle alunne e agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti.

Esami di Idoneità

Gli articoli 10 e 23 del decreto legislativo n. 62/2017 regolamentano l'accesso agli esami di idoneità nel primo ciclo di istruzione.

Possono accedere all'esame di idoneità alla seconda, terza, quarta e quinta classe di scuola primaria coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo e il nono anno di età.

Possono accedere all'esame di idoneità alla prima, seconda e terza classe di scuola secondaria di primo grado, coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente, il decimo, l'undicesimo e il dodicesimo anno di età.

Le alunne e gli alunni **in istruzione parentale** sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva, in qualità di candidati esterni, presso una scuola statale o paritaria, ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

La richiesta di sostenere l'esame di idoneità viene presentata, di norma entro il 30 aprile, dai genitori delle alunne e degli alunni o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, ove viene costituita una specifica commissione.

Per gli esami di idoneità alle classi di scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti di scuola primaria; per

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

gli esami di idoneità alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti del corrispondente grado scolastico. Spetta alla commissione predisporre le prove d'esame, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curriculum.

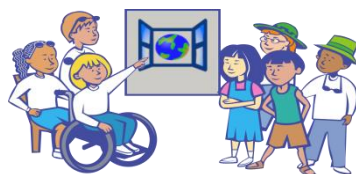
L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.

RECUPERO

Le lezioni di integrazione/recupero saranno articolate su livelli diversificati di apprendimento e per gruppi-classe limitati.

Saranno effettuati interventi individualizzati per gli allievi che presentano più gravi carenze; parimenti, si interverrà a sostegno degli allievi capaci di raggiungere eccellente livello di profitto. I docenti progettano, inoltre, itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (recupero e potenziamento utilizzando la modalità delle classi aperte pianificata e deliberata nel Collegio dei Docenti, la cui attuazione è demandata alla valutazione del singolo docente, nell'ambito dell'orario curricolare o per classi parallele. Nel caso di orari diversi (es: matematica e italiano) i docenti potranno scambiarsi alcuni gruppi di alunni per attuare strategie di potenziamento, rafforzamento, consolidamento, recupero, di abilità e conoscenze. Tali attività saranno debitamente documentate e la loro efficacia sarà monitorata con prove oggettive differenziate per gruppi di lavoro e di livello i cui esiti saranno annotati nel registro elettronico e avranno una ricaduta nel processo di valutazione.

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022



Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche d'intervento ecc.).

Il Dirigente scolastico promuove tra i docenti, le famiglie e il territorio la cultura dell'inclusione scolastica e sociale degli alunni con disagio, sviluppando i necessari processi organizzativi dell'integrazione scolastica e dell'inclusione sociale nella prospettiva del progetto di vita. In particolare, persegue i seguenti obiettivi strategici:

1. Sensibilizzare le varie componenti scolastiche sul problema dei processi di inclusione e di contrasto ai processi di marginalizzazione;
2. Migliorare i processi interni di individuazione e comprensione dei bisogni educativi speciali;
3. Attivare e incrementare le risorse finanziarie, strumentali e umane per migliorare i processi di apprendimento e di inclusione;
4. Promuovere ambienti di apprendimento coerenti con i bisogni educativi speciali degli alunni ricorrendo soprattutto a sussidi digitali e adeguando le misure di prevenzione e di gestione della sicurezza;
5. Favorire lo sviluppo di progetti di vita nel gruppo classe, di interclasse, inter-plesso e in collaborazione con il territorio di appartenenza;
6. Stimolare la crescita professionale del personale docente attraverso corsi di formazione, aggiornamento e autoformazione;
7. Migliorare i rapporti con il territorio per accrescere le opportunità formative per gli alunni con bisogni educativi speciali;
8. Promuovere un sistema organizzativo per la gestione dei processi di inclusione che comprende:
 - a. Uffici di Segreteria Studenti;
 - b. Figura strumentale B.E.S.

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

- c. Consigli di classe, interclasse e intersezione, team di classe;
 - d. Collegio docenti;
 - e. Docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori professionali;
 - f. Associazioni territoriali, Comune, ASP, CTS.
9. Favorire l'attività progettuale dei docenti per l'inclusione prevista nei bandi - PON sessennio 2014/2020 .

La Funzione Strumentale "Inclusione" al Piano dell'Offerta Formativa il GLI (Dipartimento Inclusione) è chiamata a presidiare l'intera area didattico-educativa dei processi di integrazione e inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali:

1. perseguendo e realizzando gli obiettivi definiti nel PTOF;
2. coordinando la stesura dei PEI e dei PDP;
3. promuovendo e coordinando le attività progettuali di inclusione;
4. coordinando l'attività del GLI e la stesura del P A I;
5. favorendo l'innovazione didattico-metodologico e strumentale per la migliore inclusione degli alunni con BES;
6. alla cura dei rapporti con l'ASP e partecipazione agli incontri con gli operatori sanitari per le verifiche periodiche e l'aggiornamento della documentazione degli alunni in situazione di Handicap;
7. alla diffusione della cultura dell'inclusione (valori, principi, modelli di stile);
8. monitoraggio rilevazioni situazioni che presentino caratteristiche inerenti situazioni alunni B.E.S.;
9. alla cura della documentazione relativa agli alunni in situazione di Handicap garantendone la sicurezza nel rispetto delle norme sulla privacy e il trattamento dei dati personali e sensibili (D.lgs. 196/2003).
10. consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.
11. Dipartimento Inclusione.

I Consigli di classe/Team docenti si svolgono in forma collegiale la funzione docente in ordine ai processi tecnico-professionali della progettazione e della valutazione delle attività

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

di insegnamento e degli apprendimenti degli alunni con BES. In particolare, sono chiamati a:

1. Rilevare la presenza di alunni con BES con modulistica standardizzata e, nei casi previsti dalla legge 170/2010, attivare la dovuta comunicazione con la famiglia;
2. Sviluppare in forma collegiale, mediante discussione e pianificazione nei Consigli di classe, interclasse e Intersezione interessati, il percorso di apprendimento degli alunni con BES, redigendo i piani (PEI e PDP) secondo i modelli da adottare nell'Istituto e in particolare prevedere negli atti di programmazione:
 - a. La definizione dei bisogni dello studente, delle abilità residue e dei punti deboli, tenuto conto della classificazione I.C.F.;
 - b. La definizione di interventi didattico-educativi e l'individuazione di strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento, contenute nel Curricolo Verticale d'Istituto;
 - c. La progettazione e condivisione di progetti personalizzati di classe/interclasse e di istituto per l'inclusione;
 - d. Interventi per la continuità, la verticalità e l'orientamento in uscita, come previsto nel PTOF dell'Istituto, favorendo un percorso consapevole e adeguato ad un progetto di vita realizzabile;
 - e. Gli strumenti compensativi e misure dispensative in tutti quei casi regolati dalla Legge 170/2010.
3. Produrre attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che permettono di individuare come BES alunni, che pur avendo sensibilizzato le famiglie, non sono ancora in possesso di diagnosi e certificazione clinica;
4. Adottare coerentemente con il PTOF una valutazione finalizzata all'inclusione capace di motivare l'alunno e stimolarne la crescita culturale, intellettuale, affettiva e comportamentale;
5. Attuare e sviluppare la collaborazione scuola-famiglia-territorio e realizzare una piena condivisione con gli insegnanti.

Il G.L.H.I., composto dal DS, dai docenti curricolari, i docenti di sostegno, dall'equipe sociosanitaria, operatori sociosanitari del settore, dai genitori, svolge i seguenti compiti:

Firmato digitalmente dalla DS Prof.ssa MARIA BRUTTO

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

1. in seduta ristretta per:
 - a) Elaborare ed approvare il piano educativo individualizzato;
 - b) Definire l'eventuale rapporto in deroga;
 - c) Procedere alle verifiche periodiche e quadrimestrali del suddetto P.E.I.;
 - d) Per discutere ogni eventuale problematica relativa al singolo alunno;
 - e) Rapporti docenti – alunno;
 - f) Rapporti docente di sostegno – docenti di classe;
 - g) Rapporti scuola- famiglia – società;
 - h) Acquisto sussidi didattici; Utilizzo degli spazi e dei materiali.

I Soggetti a cui è indirizzato il Piano annuale di inclusione sono:

- a. Alunni con disabilità certificate (legge 104/92);
- b. Alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento;
- c. Alunni con BES che comprendono:
 - Alunni con deficit del linguaggio;
 - Alunni con disturbo oppositivo provocatorio;
 - Alunni con disturbo della condotta in adolescenza;
 - Alunni con disagio socioculturale;
 - Alunni stranieri non alfabetizzati.
 - Alunni plus-dotati ad alto potenziale

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti dovranno:

1. valutare gli apprendimenti in coerenza con gli obiettivi misurabili declinati nei PEI e nei PDP;
2. monitorare i processi di crescita, arresto o arretramento registrati in itinere;
3. stimolare l'allievo alla riflessione metacognitiva sulle proprie attività e l'autovalutazione alla ricerca dei punti di forza (funzionali all'autoefficacia emotiva) e dei punti di criticità rispetto al quale interrogarsi;
4. utilizzare strategicamente:

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

- a. il criterio docimologico del miglioramento rispetto ai livelli di partenza valorizzando la padronanza essenziale delle conoscenze, abilità e competenze ricadenti nello spazio prossimale di sviluppo per le programmazioni personalizzate;
 - b. il criterio docimologico della padronanza essenziale per la valutazione delle programmazioni ministeriali;
5. elaborare tipologie di prove adeguate alle competenze degli alunni, prevedendo l'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, prestando attenzione a somministrare prove equipollenti per contenuti, abilità e competenze a quelle della classe;
 6. curare in modo particolare la partecipazione degli alunni alle prove **INVALSI**, richiedendo al **SNV** le prove equipollenti o elaborandole in proprio nei casi previsti dalle norme.

La valutazione sommativa per l'ammissione alla classe successiva dovrà tenere conto degli effettivi risultati conseguiti, del livello di padronanza, dell'area di sviluppo potenziale, della dimensione motivazionale e personale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto per garantire i processi di inclusione:

1. partecipazione da parte di tutti i docenti della classe che elaborano e mediano con il sostegno dello specialista le lezioni e le attività didattico-educative preparando adeguatamente il setting per assicurare il maggior beneficio possibile per l'alunno con BES;
2. sostegno specialistico a cura dell'insegnante titolare del sostegno a cui sono rimessi i compiti di:
 - a. coordinamento e guida delle attività collegiali per l'inclusione sia con il Consiglio di classe, sia con gli altri organi collegiali per l'Inclusione;
 - b. comunicazione e relazione stabile con le famiglie degli alunni;
 - c. collaborazione con i docenti curricolari per la progettazione didattico-educativa e la sua attuazione in itinere, per gli adattamenti curricolari, metodologici e per

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

la predisposizione e somministrazione delle verifiche e la valutazione degli apprendimenti;

- d. coordinamento della partecipazione dell'alunno ad attività curricolare di classe o di interclasse ed extracurricolare;
3. assistenti alla persona/Autonomia, educatori professionali/assistenti alla comunicazione per favorire prevalentemente:
 - a. L'autonomia comunicativa, relazionale, sociale e fisica degli alunni con BES;
 - b. Il contrasto di comportamenti-problema interpersonali e sociali;
 - c. La continuità nei percorsi didattici, la partecipazione ad attività/progetti extracurricolari ed extrascolastici e l'orientamento in uscita;
4. Docenti titolari, incaricati a completamento dell'orario di servizio, su Progetti di recupero, consolidamento e inclusione sociale con cadenza variabile (mensile, bimestrale, trimestrale).

Sul piano strumentale e dei sussidi sono disponibili i seguenti tipi di sostegno:

1. Aule speciali per svolgere attività individuali e di piccolo gruppo;
2. Lavagna interattiva multimediale;
3. notebook.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Sul territorio è operante il CTS di zona per attività di informazione e formazione delle cui competenze l'Istituto intende avvalersi. Altro particolare e significativo sostegno esterno che si intende attivare per il prossimo anno è quello della famiglia chiamata a facilitare l'inclusione mediante

1. Il sostegno al lavoro domestico secondo le metodologie concertate con gli insegnanti e il GLHO;
2. La frequenza assidua dell'alunno e la partecipazione ad attività curricolari, extracurricolari finalizzate all'integrazione scolastica e all'inclusione.

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò, viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione scolastica.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- eventuali focus-group per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP;
- la consultazione sul conseguimento degli obiettivi didattico-educativi.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

La progettazione dei PEI e dei PDP sarà coerente con il Curriculum Verticale d'Istituto approvato per l'A.S. 2018/19 e con la progettazione per U. D. A, previste dalle Indicazioni Nazionali 2012, ma impostati sulle abilità residue presenti e sui percorsi fattibili dei progetti di vita di ciascun alunno:

1. progettazione, apprendimento e valutazione per competenze;
2. personalizzazione delle mete di apprendimento e individualizzazione delle metodologie e dei tempi di apprendimento;

I.C. Statale Sersale "G. Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

3. verticalità (continuità tra percorsi didattici e ordini di scuola);
4. orizzontalità (rapporto con il territorio);
5. inter/multi disciplinarietà;
6. collegamento con le Life Skills e le Competenze chiave europee per la cittadinanza;
7. apprendimento situato, socializzato, cooperativo e laboratoriale;
8. uso intensivo dell'esperienza personale e diretta e dei compiti di realtà.

I PEI e i PDP saranno coordinati, in base alle specifiche situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con BES, con:

- il Curricolo di Scuola;
- le U.d.A delle classi di appartenenza;
- la progettazione extracurricolare ed extrascolastica prevista dal



Per rispondere:

- ai bisogni e alle aspirazioni formative individuali;
- ai bisogni di crescita della persona nella sua globalità;
- al diritto al successo scolastico prevenendo debiti, ripetenze, abbandoni, frequenze irregolari, etc.
- al diritto ad una formazione di qualità fondata sulle competenze come capacità globali di fronteggiare situazioni critiche e problematiche;
- al diritto ad una educazione aperta alla vita e alla pluralità delle sue esperienze e situazioni concrete.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi.

Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola;

I.C. Statale Sersale "G. Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

L'istituto necessita:

- assistenti alla persona o all'autonomia (da richiedere mediante L.R. 27/85 per il diritto allo studio).
- educatori professionali (da richiedere mediante L.R. 27/85 per il diritto allo studio).

La scuola proseguirà la realizzazione di progetti di inclusione a favore:

1. Di alunni disabili.

Nel nuovo anno scolastico si procederà:

- alla ricerca di ulteriori risorse finanziarie per valorizzare l'inserimento di alunni portatori di handicap e con **BES**;
- alla elaborazione e approvazione di progetti di istituto di recupero e di inclusione degli alunni con BES.
- ad una rinnovata e formalizzata intesa con i servizi sociosanitari;
- alla costituzione di reti di scuole in tema di inclusione;
- alla costituzione di rapporti con il CTSH per consulenze e relazioni d'intesa.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Per il prossimo triennio 2019-2022 sarà adottato un *Protocollo di Accoglienza* degli alunni con disabilità e BES, capace di coordinare i vari soggetti e le varie azioni organizzative per il primo inserimento e il sostegno nel corso dell'intero anno scolastico. I principi cardini su cui deve svilupparsi il Protocollo sono:

1. Supporto da parte degli Uffici di Segreteria alle famiglie per l'iscrizione;
2. Assegnazione alla classe secondo i criteri psico-pedagogici capaci di valorizzare le competenze degli allievi;
3. Presa in carico da parte del Team di classe con incontri con gli insegnanti dell'ordine di scuola precedente;
4. Scelta da parte dei Consigli di classe e dei Team docenti dei percorsi, metodologie didattiche e contenuti adeguati al nuovo contesto scolastico.

Notevole importanza verrà data all'accoglienza: così per i futuri alunni verranno realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, si provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO "Lo Psicologo a scuola"

In seguito al Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi del 16-10-2020 che ha l'obiettivo di fornire supporto psicologico alla comunità scolastica tutta per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19, il nostro istituto attiverà, in subordinazione alle disponibilità economiche un progetto di supporto psicologico che si avvarrà di un professionista esterno.

L'Istituto Comprensivo "G. Bianco" di Sersale cercherà di mettere a disposizione di alunni, genitori, docenti e personale ATA di tutti i plessi, la possibilità di fruire dello sportello psicologico, uno strumento utile per supportare la comunità scolastica ad affrontare le difficoltà relazionali, i traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico.

La scuola e la famiglia rappresentano gli ambiti privilegiati in cui avvengono la crescita, la formazione e la socializzazione dell'individuo. La scuola in particolare non è solo un luogo in cui si promuove l'apprendimento formale e in cui si acquisiscono conoscenze, ma è uno spazio privilegiato di relazione, di incontro. Per favorire spazi di inclusione e supporti altamente professionali, l'Istituto G. Bianco di Sersale/Zagarise attiva uno SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGO, il cui fine è quello di offrire attività di consulenza a genitori e docenti:

- Ascoltare i genitori relativamente alle problematiche connesse ai propri figli.
- Sostenere la genitorialità nel rapporto con i Servizi sanitari per un eventuale iter diagnostico.
- Favorire la riflessione su situazioni di criticità relazionale che coinvolgono i docenti;
- Collaborare per costruire insieme percorsi per affrontare le situazioni problematiche.
- Favorire l'integrazione delle strategie tra scuola e famiglia;
- Migliorare la qualità della vita a scuola con ricaduta positiva anche in famiglia;
- Aumentare la motivazione allo studio;
- Aumentare il benessere psicofisico;

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

- Aumentare le capacità metacognitive;
- Migliorare il senso di efficacia personale e di autostima;
- Aumentare il senso di autonomia.

4|Il PNSD e il PDDI

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi attraverso:

- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- la formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- il potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- la valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

- la definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua **quattro ambiti di riferimento** e relative azioni attraverso i quali avviare *".....un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia....."* (dal Piano nazionale Scuola Digitale)

Al primo ambito, quello degli **strumenti**, appartengono tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell'informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale l'amministrazione digitale.

All'interno del primo ambito, gli obiettivi e le azioni che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare, anche in parte, nei prossimi tre anni sono:

ACCESSO

Obiettivi

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

Azioni

Azione 1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Azione 2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Azione 3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Obiettivi

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

Azioni

Azione 4 - Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili)

Azione 7 - Piano per l'apprendimento pratico (creazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" per gli Istituti comprensivi e le scuole del primo ciclo, dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

IDENTITÀ DIGITALE

Obiettivi

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con un sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)
- Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Azioni

Azione 8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

Azione 9 - Un profilo digitale per ogni studente

Azione 10 - Un profilo digitale per ogni docente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Obiettivi

- Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta
- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente
- Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

Azioni

Azione 11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione 12 - Registro elettronico (attrezzare il 100% delle classi di scuola primaria

Azione 13 - Strategia "Dati della scuola"

Il secondo ambito, quello delle **competenze e dei contenuti**, si riferisce "*.....alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale..... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più ampio delle competenze, e dell'attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole.*" (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Obiettivi

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e "a obiettivo".
- Innovare i curricoli scolastici.

Azioni

Azione 14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
(didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)

Azione 15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
(creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc.)

Azione 17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria.
(diffondere il "coding" e le attività sul sito "Programma il futuro")

Azione 18 - Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado.
(tecniche e applicazioni digitali, sviluppo di laboratori).

CONTENUTI DIGITALI

Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali;
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali;
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato;

Azioni

Azione 22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica.
(incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)

Azione 23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici.

Azione 24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali.

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

(un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.)

Il terzo ambito, quello della **formazione**, individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis ma senza dimenticare il dirigente scolastico e il DSGA; *"..... la formazione del personale scolastico deve ripartire da un'analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli "innovatori naturali", sia per l'assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l'incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica."* (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Vedere descrizione della formazione connessa al PDDI precedentemente individuata.

ACCOMPAGNAMENTO

Il quarto ambito del piano scuola digitale si riferisce alle azioni di **accompagnamento**: si tratta di una serie di attività che hanno l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato; tra queste, quella che ci interessa più da vicino è l'individuazione di un "animatore digitale"

Obiettivi

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole
- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola

Azioni

Azione 28 - Un animatore digitale in ogni scuola. (Una volta individuato, l'animatore digitale svilupperà un progetto a partire dai contenuti del piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative

Si terrà conto, in itinere di ulteriori indicazioni dal Ministero circa ambiti, obiettivi e azioni del progetto.

5| AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

5.1|L'offerta formativa complementare: I Progetti POF

La scuola organizza numerose attività integrative rivolte agli alunni che si svolgono in orario scolastico ed extrascolastico. Tali attività incontrano e arricchiscono la pratica didattica, la completano alla luce di quanto previsto dal progetto educativo d'Istituto e delle esigenze del territorio, raccordando attività scolastiche ed extrascolastiche.

Le iniziative sono ideate per:

- ✓ integrare in modo significativo i programmi ministeriali
- ✓ incontrare le esigenze degli alunni
- ✓ educare alla cittadinanza responsabile e consapevole
- ✓ formare una mentalità e una competenza tecnica di "alunno creativo"
- ✓ promuovere l'approfondimento di alcune discipline

Le proposte che arricchiscono il Piano dell'Offerta Formativa sono molteplici e costituiscono un ventaglio ampio e vario. Alcune di queste si distinguono per essere ormai parte integrante dell'attività di Istituto e contribuiscono a delinearne l'operatività e le scelte didattiche.

L'Agenda globale e gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile.

L'Agenda globale per lo Sviluppo sostenibile e gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), da raggiungere entro il 2030, sono stati approvati a New York il 25 settembre 2015.

In quella data, i 193 Paesi membri delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022






risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". L'Agenda globale comprende 17 Obiettivi articolati in 169 'target' o traguardi. Gli obiettivi, interconnessi e indivisibili, bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: crescita economica, inclusione sociale, tutela dell'ambiente, estendendo l'Agenda 2030 dal solo pilastro sociale previsto dagli Obiettivi del Millennio agli altri due pilastri, economico ed ambientale.

Gli SGD's si incardinano sulle c.d. **cinque P**. L'istituto ha convertito le 5 P in altrettante aree macro-progettuali così articolate in azioni progettuali







Per l'anno scolastico 2021/2022 sono stati attivati i seguenti progetti extracurricolari:

<i>Macro Aree</i>	<i>Micro Azioni</i>	<i>Responsabile del progetto:</i>
partnership proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta	Trinity/ Oxford Test of English 	Levato Rosa







I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

	<p>Cambridge/Pistoia. An English Island -British School Pistoia</p> 	<p>Lupia Annamaria Raimondo Maria Seganti Teresa</p>
	<p>ECDL/ICDL /LIM/CODING– CERT PRIME Cyberscudo</p> 	<p>Iervasi Anna Capellupo Antonio</p>
	<p>Bullismo e cyberbullismo</p> 	<p>Iervasi Palma Anna, Falbo Maria</p>
<p>Persone eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza</p>	<p>Giochi Matematici – Giochi D’Autunno (Pristem - Bocconi)</p> 	<p>Taverna Maria Teresa</p>
	<p>Giochi Matematici</p> 	<p>Iervasi Anna</p>

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

	<p>Gutenberg XIX</p> 	<p>Riccio Teresa Iervasi Anna Iervasi Rosetta Rizzo Maria</p>
	<p>Biga Alata: Amica Sofia</p> 	<p>Riccio Teresa, Pingitore Giovanna</p>
	<p>Scrittura creativa Bimed</p> 	<p>Falbo Maria</p>
	<p>Inclusione: Lo psicologo a scuola</p> 	<p>Borelli Giuseppina</p>
	<p>“Orientamento”</p> 	<p>Flecca Francesca, Spadavecchia Cinzia</p>
<p>Pianeta proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.</p>	<p>Ambiente e Biodiversità: Un albero per amico</p> 	<p>Basile Teresa</p>


I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

	<p>L'osservatorio sulla Torre Normanna</p> 	<p><i>Pasquino Sapienza</i></p>
	<p>Frutta nelle scuole</p> 	<p><i>Falbo Salvatore</i> <i>Talarico Annarita</i></p>
	<p>Latte nelle scuole</p> 	<p><i>Falbo Salvatore</i> <i>Talarico Annarita</i></p>
	<p>Il Filo di Seta</p> 	<p><i>Riccio Teresa</i> <i>Guzzetti Eleonora</i> <i>Schipani Luigina</i> <i>Talarico Annarita</i></p>
<p>Pace promuovere società pacifiche, giuste e inclusive</p>	<p>Legalità: Cittadinanza e Costituzione</p> 	<p><i>Covelli Angelina</i></p>
	<p>Sport di classe, Scuola attiva Kids</p> 	<p><i>Falbo Salvatore</i></p>

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

	<p>Coloriamo il nostro futuro</p> 	<p>Mancuso Angelina, Spadavecchia Cinzia</p>
	<p>Progetto pilota</p> 	<p>Salerno Patrizia</p>
	<p>“Valori in rete”:</p> <ul style="list-style-type: none"> -uno, due, calcio (curriculare) - gioco calciando (curriculare) -Ragazze in gioco(extracur.) 	<p>Dell'Apa Tommaso</p>

Per l'anno scolastico 2021/2022 sono stati attivati i seguenti progetti curricolari:

<i>Macro Aree</i>	<i>Micro Azioni</i>	<i>Responsabile del progetto:</i>
<p>Persone eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e</p>	<p>“Continuità”</p> 	<p>Seganti Teresa Scalise Maria Brizzi Mariannina</p>

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

	<p style="text-align: center;">“Le fiabe insegnano a volare”</p> 	<p style="text-align: right;"><i>Iervasi Rosetta</i></p>
	<p style="text-align: center;">Libriamoci</p> <p style="text-align: center;">“Storie di emigrazione” “L’ultimo brigante e le altre storie”</p> 	<p style="text-align: right;"><i>Riccio Teresa</i> <i>Argirò Carmela</i> <i>Spadavecchia Cinzia</i></p>
	<p style="text-align: center;">eTwinning</p> <p style="text-align: center;">la community tra scuole Europee</p> 	<p style="text-align: right;"><i>Levato Rosa</i></p>

5.2 | L’offerta formativa complementare: I Progetti PON

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti i rappresentanti del territorio e dell’utenza. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tenere conto sono i seguenti:

- La territorialità che è la dimensione nella quale opera e si esprime la nostra istituzione, con l’obiettivo primario di diventare una risorsa per le comunità di

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

Sersale e Zagarise.

- A tale scopo, compito della scuola deve essere quello di fare incontrare la propria progettualità con il più ampio progetto del territorio, in un clima di confronto teso all'elaborazione di percorsi di crescita di ognuno, in una prospettiva comune di perseguimento dei valori di appartenenza e di partecipazione alla vita civile;
- La reciprocità sopra descritta che comporta la nascita di un sistema integrato nel quale si possa sviluppare un rapporto tra i saperi della cultura locale e quelli del più vasto patrimonio culturale;
- L'elaborazione di una progettazione che deve favorire la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico- artistico locale, delle tradizioni culturali, delle peculiarità paesaggistiche e delle attività produttive più significative;
- L'individuazione di un piano strategico di lungo respiro nel nome di una comune intenzionalità formativa caratterizzata dalla corresponsabilità di tutti i protagonisti.
- La collaborazione con esperti del territorio per una conoscenza dell'ambiente sempre più responsabile e finalizzata all'orientamento degli alunni, nell'ottica di uno sfruttamento del territorio ecosostenibile;
- L'attuazione di progetti PON con percorsi integrati per favorire una maggiore conoscenza del territorio, con il coinvolgimento degli Enti locali e delle associazioni presenti sul territorio.

6|STRUTTURE SERVIZI E ORGANIZZAZIONE

6.1|Segreteria: Orari e Compiti

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario opera in sintonia con le altre componenti per la realizzazione degli obiettivi che la scuola si prefigge. Suddivisione e compiti dell'ufficio di Segreteria:

- ✓ Direttore Servizi Generali Amministrativi: *Lorelli Mariapia*
- ✓ Assistente Amministrativo: *Faragò Emilia* – Area Protocollo, Posta Istituzionale, Affari Generali, Gestione acquisti, Area Personale ATA
- ✓ Assistente Amministrativo: *Bonaccorsi Ornella* – Sezione Contabilità, Acquisti, Area Personale Docenti, Area Alunni.
- ✓ Assistente Amministrativo: *Cicero Clorinda* – Area Personale Docenti, Sostegno e Inclusione.
- ✓ Assistente Amministrativo: *Marino Flora* – Area progetti, avvisi circoli alunni, Istruttoria Scioperi, Uscite didattiche.
- ✓ Assistente Tecnico: *Mastroianni Alessandro*
- ✓ Assistente Tecnico: *Fontanella Alessandro*

Telefono Segreteria 0961 - 931091

E-Mail Segreteria czic835001@istruzione.it

PEC czic835001@pec.istruzione.it

ORARIO DI ACCESSO AGLI UFFICI DI SEGRETERIA

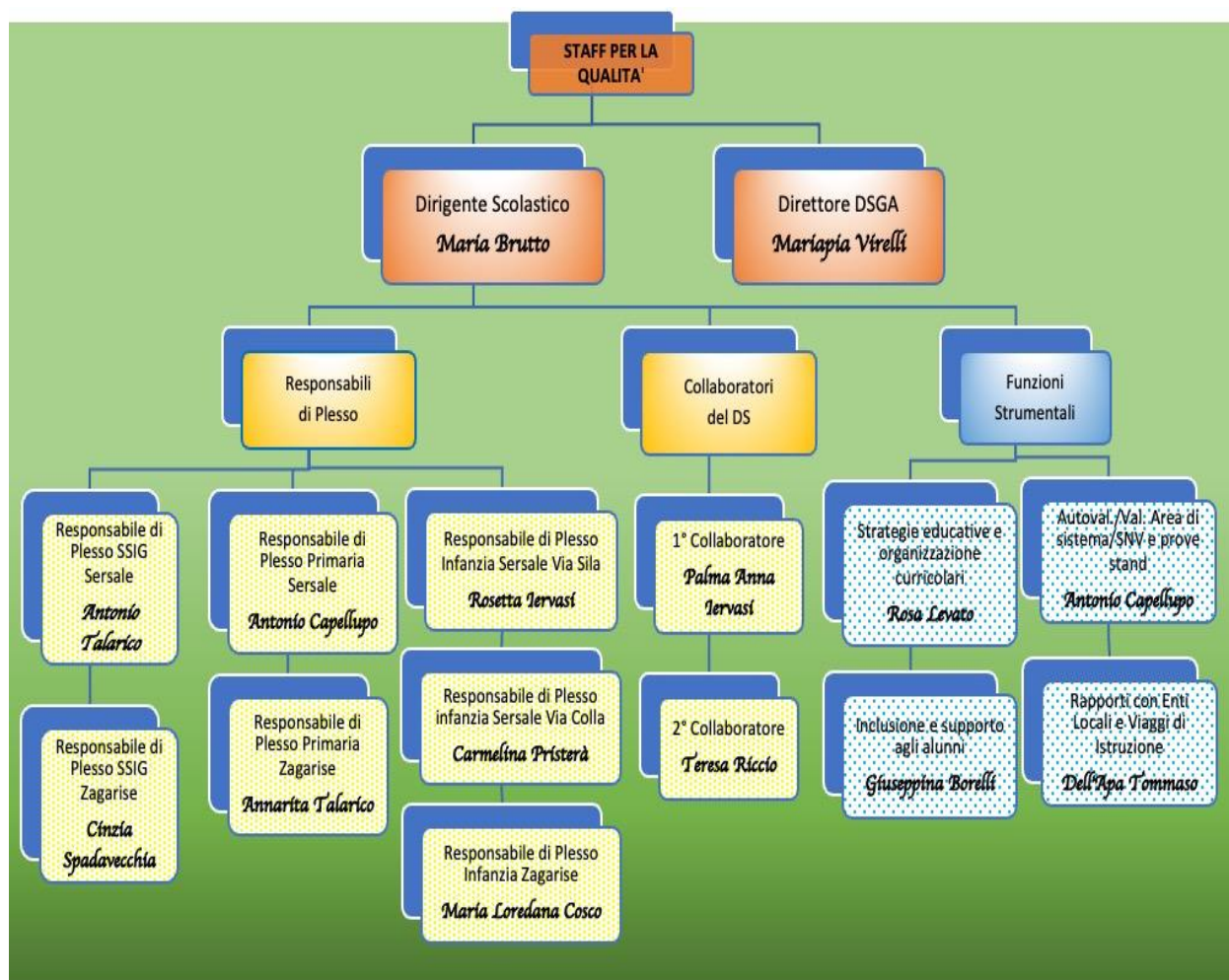
giorni: Lunedì-Mercoledì-Giovedì dalle ore 11,30 alle ore 13,00

6.2|Registro elettronico e sito web dell'istituto

Il nostro Istituto Comprensivo, secondo quanto previsto dalla normativa ministeriale, si è dotato del registro elettronico; questo strumento migliora notevolmente l'efficacia e la tempestività dell'informazione scuola - famiglia. Al registro elettronico si accede tramite la home page del sito web dell'Istituto www.icsersale.edu.it. Sono necessarie due credenziali (nome utente e password) personali (fornite dalla segreteria e valide per tutto l'iter degli studi; in caso di smarrimento, possono essere nuovamente generate dalla Segreteria). Ad esso si può accedere da una qualsiasi postazione con connessione dati (computer, tablet, smartphone).

Il sito web dell'Istituto, offre all'utenza la possibilità non solo di presentare e comunicare la propria offerta formativa, ma anche di predisporre servizi e link utili in un'ottica di miglioramento della rete di contatti con le altre scuole e con il territorio. Il costante aggiornamento del sito, di cui si fa carico come **responsabile** la *Prof.ssa Taverna Maria Teresa*, ha come precipua finalità quella di essere un utile e immediato supporto e strumento per gli studenti e per le famiglie che hanno la possibilità di informarsi in tempo reale sulle varie attività e servizi dell'Istituto.

6.3| Le persone e gli organi di riferimento



6.4| Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta

Il profilo delle Funzioni Strumentali è strutturato in risposta ai nuovi bisogni della scuola riformata e delle sue diverse componenti, alle esigenze e alle attese di docenti e discenti, alle aspettative delle famiglie, in un costante dialogo con le altre realtà istituzionali e culturali del territorio, nel rispetto delle diverse autonomie e prerogative. Poiché le aree di competenza delle Funzioni Strumentali insistono sul comune terreno della formazione integrale della personalità dell'alunno, esse sono fra loro correlate e interdipendenti e costituiscono un sistema unitario.

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

Area 1: Strategie educative e organizzazione curricolare: il PTOF

(Governance d'istituto)

Referente: Levato Rosa - Docente eletto dal Collegio dei Docenti.

con l'attribuzione dei seguenti compiti:

- Priorità, traguardi e obiettivi del Piano triennale dell'Offerta formativa
- Aggiornamento del PTOF;
- Coordinamento Documento RAV e PdM;
- Monitoraggio della corrispondenza fra il curricolo e le Progettazioni disciplinari;
- Monitoraggio: fasi attuative e aree d'intervento del PTOF;
- Monitoraggio dei punti di forza e delle criticità rilevate, in merito all'attuazione del PTOF e delle attività progettuali da parte dei docenti;
- Elaborazione modulistica necessaria per l'attuazione dei monitoraggi;
- Partecipare agli incontri di staff con il DS e le altre FFSS;
- Partecipazione alle attività finalizzate all'autovalutazione di Istituto, in collaborazione con le altre funzioni strumentali e col DS;
- Coordinamento con le altre FF.SS;
- Partecipazione alle riunioni dello Staff di qualità del DS;
- Partecipazione alle attività finalizzate all'autovalutazione di Istituto, in collaborazione con le altre Funzioni strumentali e col DS;

Area 2: Inclusione e supporto agli alunni (Alunni H, BES, disagio sociale e inclusione)

Referente: Borelli Giuseppina - Docente eletto dal Collegio dei Docenti.

con l'attribuzione dei seguenti compiti:

- Azione di supporto e di monitoraggio ai docenti e agli alunni per il contrasto alla dispersione scolastica;
- Gestione alunni H, BES e disagio sociale, monitoraggio PEI, aggiornamento documentazione, modulistica, coordinamento del GLI e degli G.L.H. e rapporti con l'ASP (partecipazione, incontri, verifiche periodiche);

I.C. Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

- Azioni di supporto e monitoraggio alunni stranieri e attività progettuali per la continuità e l'orientamento;
- Coordinamento con la referente al Sostegno per la calendarizzazione e la programmazione degli incontri G.L.H.I. e G.L.I.
- Partecipare agli incontri di staff con il DS e le altre FFSS;
- Monitoraggio attività progettuali, inerenti il PTOF, destinate agli alunni;
- Elaborazione modulistica necessaria per l'attuazione dei monitoraggi;
- Partecipare agli incontri di staff con il DS e le altre FFSS;
- Partecipazione alle attività finalizzate all'autovalutazione di Istituto, in collaborazione con le altre funzioni strumentali e col DS;
- Coordinamento con le altre FF.SS;
- Partecipazione alle riunioni dello Staff di qualità del DS;
- Partecipazione alle attività finalizzate all'autovalutazione di Istituto, in collaborazione con le altre Funzioni strumentali e col DS;

Area 3: Autovalutazione d'Istituto e Prove INVALSI

(Informazione/Formazione, Digitalizzazione dei documenti)

Referente: Capellupo Antonio - Docente eletto dal Collegio dei Docenti.

con l'attribuzione dei seguenti compiti:

- Cura dell'informazione preliminare e funzionale alla somministrazione delle prove INVALSI, della predisposizione di materiali per una corretta gestione e somministrazione e correzione delle stesse;
- Curare la diffusione e la comparazione dei dati INVALSI relativi all'Istituto Comprensivo attraverso appositi report con elaborazione statistica dei dati relativi agli esiti della valutazione esterna e comparazione con i dati nazionali;
- Cura l'organizzazione delle Prove in formato CBT per l'ammissione dell'esame conclusivo del 1° ciclo di Istruzione;
- Coordinamento con le altre FF.SS;

I.C. Statale Sersale "G. Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

- Partecipazione alle riunioni dello Staff di qualità del DS;
- Partecipazione alle attività finalizzate all'autovalutazione di Istituto, in collaborazione con le altre Funzioni strumentali e col DS;

Area 4: Rapporti con DLI EE.LL. e Viaggi d'istruzione (Territorio e sistema formativo integrato)

Referente: Dell'Apa Tommaso - Docente eletto dal Collegio dei Docenti.

con l'attribuzione dei seguenti compiti:

- Monitoraggio proposte progettuali con Associazioni ed Enti Locali
- Organizzazione e coordinamento delle attività didattiche sul territorio e con i referenti di progetto
- Coordinamento con le altre FF.SS;
- Partecipazione alle riunioni dello Staff di qualità del DS;
- Partecipazione alle attività finalizzate all'autovalutazione di Istituto, in collaborazione con le altre Funzioni strumentali e col DS;
- Prendere visione del Regolamento di riferimento e della normativa vigente;
- Correlare i viaggi d'istruzione e le visite guidate alla programmazione didattico educativa, coerente con le linee indicate dal P.T.O.F.;
- Raccogliere e visionare la documentazione pubblicitaria che giunge in Istituto;
- Valutare attentamente il rapporto costi – benefici, tenendo presenti le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi;
- Inviare comunicazione scritta a tutti i genitori della classe circa, le visite e i viaggi di istruzione che si intendono proporre agli alunni;
- Vagliare le proposte emerse durante la prima riunione del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, dal cui verbale dovranno risultare:
 - ✓ l'itinerario e le mete;
 - ✓ le date previste per l'effettuazione;
 - ✓ il mezzo di trasporto richiesto;

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

- ✓ i docenti accompagnatori e l'eventuale sostituto in caso di assenza del titolare;
- Coordinamento con le figure di sistema;
- Consegnare l'apposita scheda, debitamente compilata presso gli Uffici di segreteria;
- Organizzare i viaggi di fine anno scolastico e costruisce le azioni di supporto nella scuola;
- Curare il monitoraggio dei livelli di gradimento del viaggio ed eventuali criticità con segnalazione al DS e DSGA di eventuali disfunzioni e inconvenienti riscontrati con pullman e con le agenzie di viaggio;
- Osservare scrupolosamente le procedure richieste in fatto di viaggi di istruzione, indicando i mezzi di locomozione usati al fine di predisporre la nota di informazione della polizia stradale;
- Organizza i viaggi di fine anno scolastico e costruisce le azioni di supporto nella scuola;
- Predisposizione di un piano organico di attuazione delle visite didattiche;
- Predisposizione di tutta la modulistica appositamente redatta.

6.5| Collegio Docenti a.s. 2021/22

Il **Collegio Docenti** è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da tutti i docenti in servizio. Stabilisce i criteri generali della programmazione educativa e didattica annuale e pluriennale e ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di valutazione. Delibera l'adozione dei libri di testo, propone l'acquisto dei sussidi didattici, individua le Funzioni Strumentali e designa i docenti incaricati. Il Collegio si articola in Dipartimenti disciplinari, Commissioni, Comitati, Consigli di Classe, Consigli di interclasse, Consigli d'Intersezione.

I.C. Statale Sersale "G. Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

_N°	Cognome	Nome
1	APRILE	GIORGIO
2	ARGIRÒ	CARMELA
3	BASILE	TERESA RITA
4	BIANCO	IRENE
5	BORELLI	ANNINA
6	BORELLI	GIUSEPPINA
7	BRIZZI	MARIANNINA
9	CAPELLUPO	ANTONIO
10	CAPELLUPO	CATERINA
8	CHIRICO	GIUSEPPE
11	COLOSIMO	ROBERTA
12	CONDINO	FRANCESCA
13	COREA	ROSANNA
14	COSCO	MARIA LOREDANA
21	COSENTINO	CHRISTIAN
15	COVELLI	ANGELINA
16	DAMIANI	GIACOMINA
17	DAMIANI	ROSA MARIA
18	DE FAZIO	FEDERICA
19	DE SANTIS	CONCETTA
20	DELL'APA	TOMMASO
22	FALBO	FRANCESCA

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

23	FALBO	MARIA
24	FALBO	SALVATORE
25	FALCONE	MARIA
26	FLECCA	FRANCESCA
28	GALLO	ROSA
27	GARCEA	VERONICA
29	GENTILE	ADELINA
30	GENTILE	ROSARIA
31	GRECO	MARIA
32	GUZZETTI	ELEONORA
33	IERVASI	ANNA
34	IERVASI	PALMA ANNA
35	IERVASI	ROSETTA
36	LEVATO	ROSA
37	LIA	VINCENZO
38	LUPIA	ANNA MARIA
39	LUPIA	VITTORIA
40	MADDALONI	STELLA
41	MANCUSO	ANGELINA
42	MANCUSO	ANNA
43	MERCURIO	CATERINA
44	MORRONE	RITA
45	OIPARI	MARIA

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

46	OIPARI	MARIA
47	PAGLIARO	SALVATORE
48	PALAIA	TERESA
49	PASQUINO	SAPIENZA
50	PASSANTE	RITA
51	PINGITORE	GIOVANNA
52	PRISTERÀ	CARMELINA
53	RAIMONDO	MARIA
54	RESTAGNO	MARIA TERESA
55	RICCIO	TERESA
56	RIZZO	MARIA
57	ROTUNDO	SIMONA
58	SALERNO	PATRIZIA
59	SCALISE	ANGELA MARIA
60	SCALISE	MARIA
61	SCHIPANI	LUIGINA
62	SCHIPANI	MARIA
63	SCHIPANI	MARIA TERESA
64	SEGANTI	TERESA
65	SPADAVECCHIA	CINZIA
66	STANIZZI	MARIA GRAZIA
67	TALARICO	ANNARITA
68	TALARICO	ANTONIO

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

69	TALARICO	MARIA TERESA PIA
70	TAVERNA	MARIA TERESA
71	TOMAINO	FEDERICA
72	TORCHIA	PIETRINA
73	VIRELLI	FRANCESCA
74	ZUNGRONE	MARIA ROSA

6.6| Dipartimenti e funzioni di coordinamento

I **Dipartimenti** sono articolazioni del Collegio dei Docenti suddivisi per ASSI; **si riuniscono per favorire la programmazione didattica e formativa.**

- Ogni Dipartimento è presieduto da un *Responsabile/Coordinatore* che organizza e guida le discussioni e le azioni comuni per migliorare la qualità dell'offerta formativa d'intesa con il Dirigente scolastico.

- È responsabile della stesura della **programmazione didattica annuale minima** del Dipartimento.

- Favorisce la **condivisione** di scelte metodologiche e garantisce la trasparenza nelle procedure.

- Sollecita il più ampio dibattito fra i docenti alla ricerca di proposte, elaborazioni e soluzioni unitarie in ordine a:

- ✓ i contenuti e gli obiettivi minimi della/e disciplina/e;
- ✓ la progettazione di moduli disciplinari o percorsi pluridisciplinari;
- ✓ i tempi di svolgimento della programmazione;
- ✓ l'effettuazione di prove comuni;
- ✓ le modalità di valutazione;
- ✓ l'analisi dei risultati (monitoraggio);
- ✓ le strategie per il recupero disciplinare;

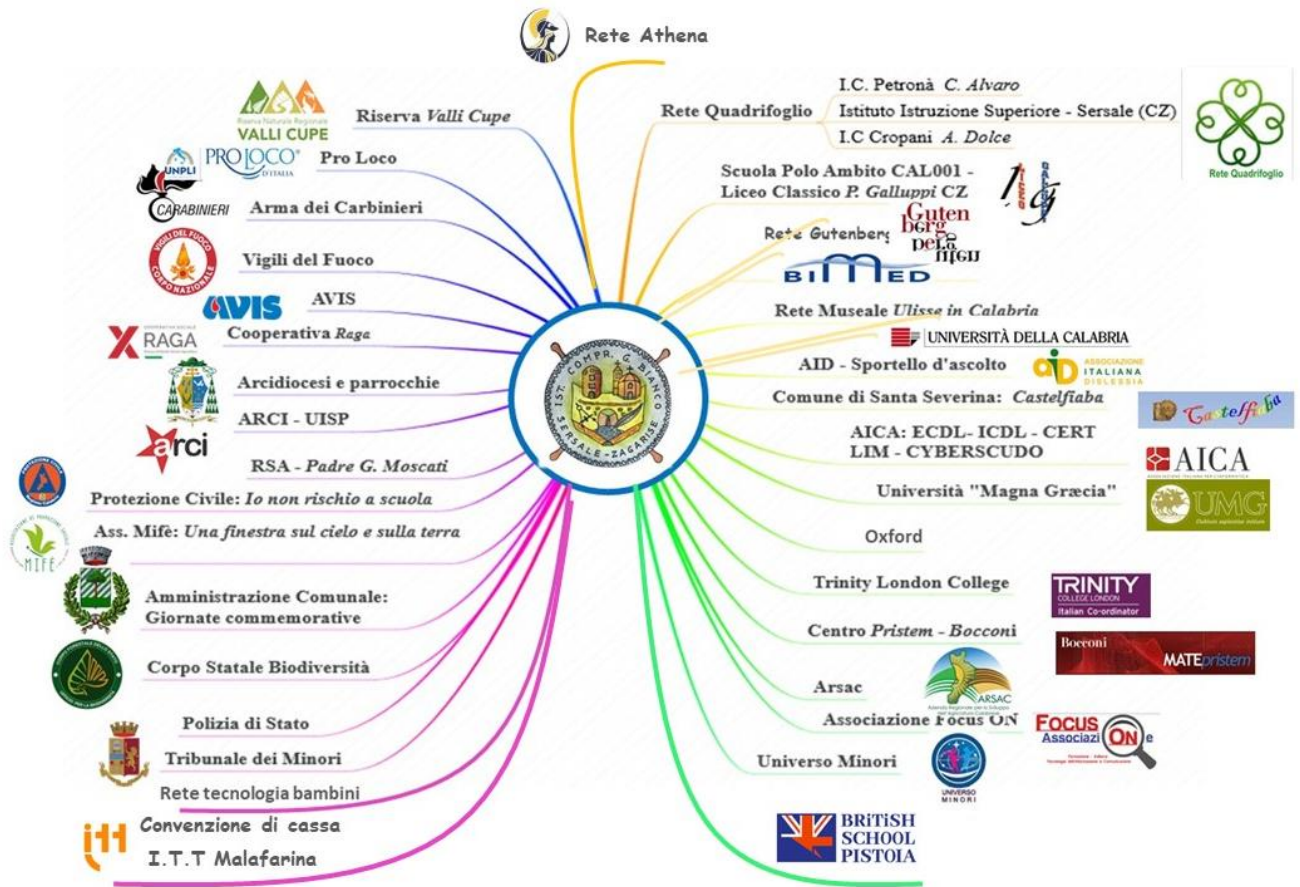
I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

- ✓ i libri e i sussidi didattici da adottare;
- ✓ proposte di acquisto.
- Promuove iniziative di **aggiornamento, ricerca e innovazione** metodologico-didattica.
- Costituisce il punto di riferimento per le informazioni relative a proposte culturali della scuola e di altre istituzioni.
- Si rende disponibile per favorire le iniziative di **tutoring** nei confronti dei docenti di nuova nomina.
- Mantiene i **contatti** con i rappresentanti di altri Dipartimenti.
- Cura la **raccolta e l'archiviazione** dei materiali didattici da conservare.
- Partecipa alle **riunioni di staff** su convocazione della dirigenza.

DIPARTIMENTO	RESPONSABILE COORDINATORE
<p style="text-align: center;">Linguaggi e Storico- Sociale</p> <p>(Area: Italianistica)</p> <p>(Area: Lingue Comunitarie L1 e L2)</p>	<p style="text-align: center;"><i>Spadavecchia Cinzia</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Talarico Anna Rita</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Flecca Francesca</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Raimondo Maria</i></p>
<p style="text-align: center;">Asse Matematico e Scientifico- Tecnologico</p> <p>(Area: Logico, Matematica, Tecnologica)</p>	<i>Mancuso Angelina/Palaia Teresa</i>
<p style="text-align: center;">Asse delle Educazioni</p> <p>(Area: Artistico-musicale, religione, Ed. Fisica)</p>	<p style="text-align: center;"><i>Morrone Rita</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Falbo Maria</i></p>

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

6.7 | Rapporti Istituzionali



ALLEGATI al PTOF

I.C. Statale Sersale "G. Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

- 1 - Organigramma
- 2 - Funzionigramma
- 3 - Progetti
- 4 - Patto Formativo
- 5 - RAV
- 6 - RAV Infanzia
- 7 - Piano di Miglioramento
- 8 - Regolamenti
- 9- Avviso modulistica per assenze Covid 19

Sommario

PREMESSA	2
1 LA NOSTRA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	5
1.1 BREVE STORIA DELL'ISTITUTO	6
1.2 CONTESTO SOCIO-CULTURALE-TERRITORIALE	9
1.3 I PUNTI DI FORZA	15
1.4 RISORSE PROFESSIONALI.....	15
1.5 ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	16
2 LE SCELTE STRATEGICHE	17
2.1 I PRINCIPI ISPIRATORI DELL'AZIONE DIDATTICA	17
2.2 LINEE D'INDIRIZZO	18
2.3 LA MISSION E VISION DELLA NOSTRA SCUOLA	18
2.4 PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI	21
2.5 RAV INFANZIA SPERIMENTALE	24
2.6 SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI PROVE INVALSI	26
2.7 AZIONI DI MIGLIORAMENTO INERENTI PRIORITÀ E TRAGUARDI	27
2.8 REPORT RESTITUZIONE DATI PROVE NAZIONALE INVALSI A.S.2020/2021	27
3 OFFERTA FORMATIVA	40
3.1 INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO	40
3.2 IL CURRICOLO.....	53
3.3 EDUCAZIONE CIVICA E TERRITORIO – PISTE OPERATIVE A CURA DEI CONSIGLI DI CLASSE/SEZIONE	54
3.4 VALUTAZIONE.....	68
3.5 PIANO ANNUALE INCLUSIONE.....	89
4 IL PNSD E IL PDDI	100
5 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	106
5.1 L'OFFERTA FORMATIVA COMPLEMENTARE: I PROGETTI POF.....	106
5.2 L'OFFERTA FORMATIVA COMPLEMENTARE: I PROGETTI PON	112
6 STRUTTURE SERVIZI E ORGANIZZAZIONE	114
6.1 SEGRETERIA: ORARI E COMPITI.....	114
6.2 REGISTRO ELETTRONICO E SITO WEB DELL'ISTITUTO.....	115

I.C Statale Sersale "G.Bianco" - PTOF aa. ss. 2021-2022

6.3 LE PERSONE E GLI ORGANI DI RIFERIMENTO	116
6.4 FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA	116
6.5 COLLEGIO DOCENTI A.S. 2021/22	120
6.6 DIPARTIMENTI E FUNZIONI DI COORDINAMENTO.....	124
6.7 RAPPORTI ISTITUZIONALI	126
ALLEGATI AL PTOF	126